

Vivace ed aperto dibattito al congresso del PCI In ultima

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In un clima disteso i colloqui di Mosca tra Gromiko e Vance In ultima

Ultimatum di 48 ore dei terroristi: scambiare il leader dc con brigatisti detenuti Infame ricatto delle br sulla vita di Moro La Repubblica, la sicurezza dei cittadini, la convivenza civile sono un patrimonio di tutti: non possono essere barattate

Le reazioni delle forze politiche - Netta posizione del PCI che conferma la linea della fermezza - Analoghe posizioni del PRI, del PSDI e del PLI - Berlinguer da Andreotti che riceve anche gli altri segretari dei partiti - Una nota interlocutoria del «Popolo» - Craxi disponibile a trattative con le brigate rosse - Voci diverse nei sindacati

Una dichiarazione del compagno Chiaromonte

Nessun cedimento

Dopo una riunione della Segreteria del PCI con i membri della Direzione presenti in sede, il compagno Gerardo Chiaromonte ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Il Partito comunista italiano - mentre rinnova l'auspicio che la vita dell'on. Aldo Moro possa essere salvata - ribadisce la sua posizione di fermezza democratica già chiaramente espressa in parlamento e nella recente sessione del suo Comitato cen-

trale. Noi comunisti riteniamo che il governo della Repubblica, in coerenza con le dichiarazioni rese nella seduta del 4 aprile alla Camera dei deputati dal presidente del Consiglio e avallate dal consenso delle forze democratiche e costituzionali, debba fermamente respingere il ricatto dei terroristi. Lo Stato non può derogare dai principi e dalle leggi che sono a fondamento della comunità nazionale e della convivenza civile. Ogni cedi-

mento comporterebbe rischi gravissimi per lo stesso regime democratico e per le sue istituzioni, e non potrebbe essere tollerato dal popolo italiano, che ogni giorno vede sottoposti a dure prove. Fino al sacrificio della vita, come ancora è accaduto oggi a Milano, gli uomini ai quali è affidato l'arduo compito di amministrare la giustizia e di garantire, con la tutela dell'ordine democratico, la libertà e la sicurezza di tutti i cittadini».

Il prezzo vero

Chi, mentre alla notizia che Moro è viva si riacquidano le speranze, può essere così disumano da non volere con tutto le sue forze che la vita del presidente della DC venga salvata e che egli possa tornare in libertà? Tutto il popolo italiano si trova unito in questo sentimento. Ma, dietro questo, bisogna aggiungere con altrettanta chiarezza che è un equivoco da dissipare. E' l'equivoco in cui sembra cadere chi (parliamo evidentemente di coloro che si muovono in buona fede e sotto la spinta di sentimenti umanitari) vede nell'invito a non cedere alle BR la riaffermazione di una freddezza e quasi cinica «ragione di Stato». Questo significa non aver compreso nulla della vera posta in gioco. Significa non capire che il rapimento di Moro e il ricatto su di esso costruito non sono una sfida rivolta a una astratta «ragione di Stato», ma alla ragione d'essere di una convivenza civile. Quindi alla «ragione» comune, alla vita e alla ragione di ognuno. Che cosa cercano i terroristi? Che cosa vogliono? Essi non sono un gruppo di comuni malfattori che si accontentano del pagamento di un prezzo, ottenuto il quale fuggire, scomparire. E quindi la vita riprende come prima. Uno degli avvocati di fiducia di Curcio lo ha detto nel modo più chiaro. La contropartita vera, egli ha detto, non è «lo scambio di ostaggi» ma «il riconoscimento alle Br di uno status politico: non più terroristi ma avversari dichiarati. Oppure, riconoscimento agli imputati della condizione di prigionieri di guerra». Ecco cosa vogliono: la legittimazione, il riconoscimento politico. Ecco il prezzo spaventoso e inaccettabile. La minaccia non alle ragioni di prestigio di un apparato ma alla ragione comune, alla pace di tutti.

forza, dalla legge del più forte. Non vi sarà più sicurezza per nessuno. Ogni banda che si costituisce potrà sequestrare, taglieggiare, uccidere. Se si cede al ricatto su Moro, è stato giustamente osservato da un giurista cattolico, allora si dovrà trattare per ogni altro caso di sequestro e di violenza. Ma questo non farebbe che moltiplicare la minaccia dell'attacco eversivo, attivare una spirale di rovina. Perché un agente dovrebbe rischiare la vita per proteggere il cittadino, un magistrato per rendere giustizia, quando sa che poi lo Stato scenderà a patti con gli assassini? Si sgretolerebbero le basi elementari di ogni convivenza.

Sono considerazioni elementari, chiare come il sole. Assurdo, perciò, ci appare lo sforzo che certe persone (tutte in buona fede?) vanno facendo in queste ore per contrastare il richiamo alla fermezza democratica e al rigore con l'argomento che si tratterebbe del niente altro che della difesa del prestigio o dell'autorità di uno Stato astratto, estraneo ai pensieri e ai bisogni della gente: quasi un insieme di apparati che si impegnano in una specie di guerra con altri apparati, che oppongono violenza a violenza, passando disinvoltamente sopra le ragioni della vita, esattamente come fanno i terroristi. La verità è che mai come in questo momento la ragione politica è stata così intimamente fusa con la ragione civile. Ha scritto bene Repubblica, notando che la scelta non è tra l'umanità e una caricatura di Stalin prussiano, bensì tra il conservare o il distruggere definitivamente la certezza del diritto di tutti e di ognuno.

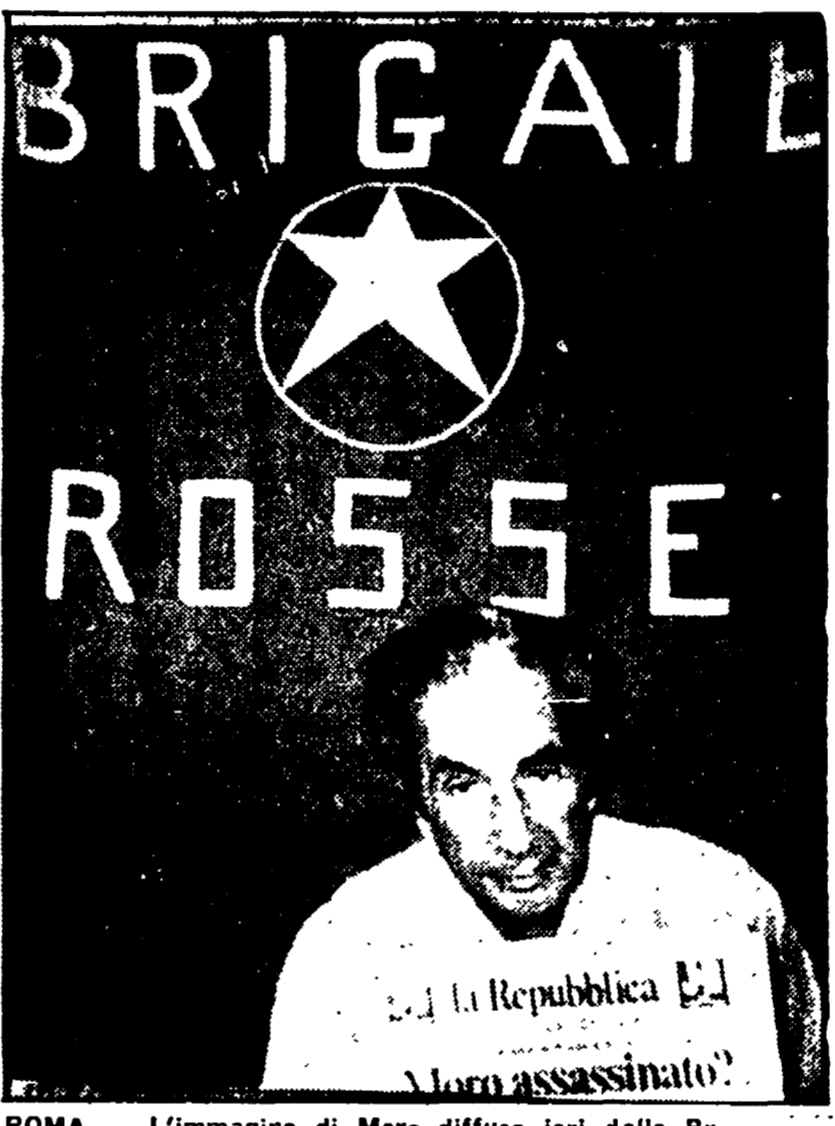
ROMA - Il duplice crimiale messaggio delle Br allo Stato e al Paese - con l'assassinio di Milano e con il cosiddetto «ultimatum» per la vita di Moro - ha ancora una volta impresso un'accelerazione alla turbolenta vicenda politica chiamando nuovamente forze politiche e governo all'assunzione piena delle proprie responsabilità verso le sorti della democrazia repubblicana. Dopo l'arrivo del nuovo testo degli assassini e della foto di Moro, si è immediatamente riunita la segreteria del PCI assieme ai membri della Direzione presenti a Roma. Della posizione politica che ne è scaturita ha dato conto il compagno Chiaromonte con la dichiarazione che pubblichiamo accanto. In serata la valutazione del PCI è stata illustrata al presidente del Consiglio dal segretario del partito compagno Berlinguer accompagnato dai capi-gruppo Natta e Perna. Andreotti ha egualmente ricevuto i segretari degli altri partiti della maggioranza. C'è anche stato un colloquio tra Berlinguer e Craxi.

Per tutta la giornata, naturalmente, gli occhi degli osservatori sono rimasti puntati sul gruppo dirigente democristiano. Ci sono state alcune brevi dichiarazioni di questo o quell'esponente in cui si componevano il senso di sollievo per il filo di speranza rimerso e il richiamo alle precedenti posizioni ufficiali del partito. Solo a tarda sera, appunto dopo gli incontri di Andreotti con i segretari degli altri partiti, si è riunito a piazza del Gesù il vertice democristiano (Zaccagnini, Andreotti, Fanfani, i vice-segretari, i capigruppo e gli on. Forlani, De Mita, Donat Cattin, Taviani). La riunione si è protratta fino a tarda notte. E' stata confermata per oggi la Direzione. Pure per oggi è convocato il Consiglio dei ministri, la cui riunione era stata precedentemente fissata, che potrebbe occuparsi anche degli sviluppi della vicenda Moro.

Mentre i dirigenti dello scudo crociato avviavano l'ennesima consultazione, veniva reso noto il testo di un editoriale del Popolo che, in sostanza, raccoglie l'elemento di solido che ha caratterizzato la giornata ma non introduce espliciti motivi di novità rispetto a quanto dichiarato da Zaccagnini l'altro ieri. Il giornale nota che il conforto per il sapere vivo Moro è accompagnato da un'efficace ultimatum e da un cumulo di accuse violente contro il nostro partito», e da «un altro ferreo delitto». Il giornale sottolinea quindi la confusa concezione dello Stato che le Br stanno mostrando quando si rivolgono alla DC come se il governo, che è una delle istituzioni della Repubblica, fosse un fatto privato del partito. L'osservazione serve al quotidiano per affermare che la DC non può disporre di ciò che non è appartenente né può incrinare con il proprio atteggiamento le basi della comune convivenza.

Il Popolo si chiede quindi cosa in effetti vogliono i rapitori di Moro e esprime la speranza che una via d'uscita si trovi». Di quale via potrebbe trattarsi non si fa il minimo cenno: solo si auspica che non si debba porre «in termini di crudeltà incompatibilità» la salvezza della vita e la libertà dello Stato. Come si vede, il giornale lascia del tutto imprevedibile una precisa presa di posizione degli organi dirigenti del partito.

Pronunciamenti espliciti sono invece venuti da tutti gli altri partiti democratici: di netta conferma delle precedenti posizioni di fermezza quelli del PRI, del PSDI e del PLI, assai diverso quello espresso dal segretario socialista Craxi. In effetti, proprio quest'ultimo il fatto che ha provocato i maggiori interrogativi negli ambienti parlamentari. Dopo aver riunito un ristretto numero di dirigenti del partito, Craxi ha lasciato una dichiarazione in cui si chiede «a rapitori» di assumere un'iniziativa che consenta di chiarire in modo



ROMA - L'immagine di Moro diffusa ieri dalle Br

MILANO - Il corpo del maresciallo sul luogo dell'attentato

La nuova foto fatta trovare due ore dopo il messaggio

Una nuova lettera di Moro a Zaccagnini
ROMA - Moro è vivo. Dopo due giorni di angosciosa incertezza le «brigate rosse» hanno fatto trovare a Roma una foto del presidente democristiano, ritratto con dimani una copia del quotidiano la Repubblica di altri ieri. L'immagine è stata diffusa assieme a un nuovo «comunicato n. 7» delle «br», che smentisce quello precedente del 18 aprile con il tragico annuncio dell'esecuzione e pone un ultimatum: entro le ore 15 di domani avrebbe essere decisa la «liberazione di prigionieri comunisti» (non meglio speci-

Sergio Criscuoli (Segue in penultima)

ALTRE NOTIZIE ALLE PAGINE 2 E 3

Un altro umile funzionario dello Stato vittima della ferocia dei terroristi

Assassinato sotto casa dai sicari delle br un maresciallo delle guardie di S. Vittore

Andava al lavoro, l'agguato alla fermata dell'autobus - Crivellato con sette colpi - 53 anni, due figli studenti, originario delle Puglie - L'accorrere della moglie - Già nove dall'inizio dell'anno uccisi così



MILANO - Una veduta dall'alto del luogo in cui è stato ucciso il maresciallo

Dalla nostra redazione
MILANO - Con sette colpi di pistola esplosi in rapidissima successione un commando di tre criminali terroristi ha ucciso, ieri mattina alle 7,10, a pochi passi dalla sua abitazione in via Ponte Nuovo, nel popolare quartiere di Crescenigo alla periferia di Milano, Francesco Di Cataldo, vice comandante delle guardie del carcere di San Vittore.

Quando il feroce avviso il «113» sono passati pochi minuti dall'omicidio. Dal terrazzo al secondo piano della casa all'angolo delle vie Ponte Nuovo e Caroli, dove il maresciallo abitava, si affacciavano la moglie Maria Yolanda di 48 anni, poi i figli Alberto di 18 e Paola di 16, impietriti il fazzoletto alla bocca. Intanto è un via via di gazze dei carabinieri e volanti della polizia a sirene spiegate. La signora Maria scende in strada, passa tra la folla che si sta accalmando e si avvicina al corpo del marito: uno sguardo straziato al cadavere poi fugga pianotondo. Si chiude in casa e rifiuta di parlare con chiunque. Solo i figli, ogni tanto, si affacciano al terrazzo, danno ancora un'occhiata poi rientrano in casa.

A proposito delle firme a un appello

L'ultimo stampa del PCI ha diffuso ieri, la seguente nota.
Venono diffusi e pubblicati in questi giorni appelli in cui, richiamandosi a principi di umanità e di civiltà, si invoca con tenace speranza la salvezza della vita di Aldo Moro.

Il Partito comunista ha sempre auspicato che l'on. Moro possa essere restituito alla sua famiglia, al suo partito, alla democrazia italiana, anche attraverso ogni sollecitazione e appello che possa essere utile a tale fine. Ancora nella relazione al recente CC del Partito, il compagno Bufalini ha detto che «lo Stato deve usare tutte le armi costituzionali per salvare e liberare Moro, ed è certo che

le masse popolari daranno in ciò un prezioso contributo alle forze dell'ordine»; e nella dichiarazione che ha concluso il CC è espressa la speranza e che il vostro e profano appello civile e umanitario levatosi da ogni parte non sia rimasto inaccettato».

In uno degli appelli pubblicati viene invece prospettata una cosa ben diversa: viene fatto esplicito riferimento alla apertura di formalità trattative da parte del governo, del Parlamento, dei partiti, delle istituzioni con i feroci criminali che hanno rapito e condannato a morte l'onorevole Moro e ne hanno massacrato la scorta. Lo vogliono o no i firmatari, una simile proposta appare in contrasto e in polemica con il

fermo e doveroso atteggiamento assunto dal governo della Repubblica, dalla DC e da tutte le forze democratiche.
Tra le firme di questo appello appaiono anche quelle dei compagni Umberto Terracini e Lucrezio Lombardo Radice. Esse sono state date a titolo individuale, e senza che il partito ne fosse stato informato, neanche nel corso del dibattito al CC.
La linea del partito è e resta quella chiaramente assunta in queste settimane: un netto rifiuto di piegarci al ricatto dei nemici della Repubblica, convinto e solidale appoggio ad ogni passo umanitario che possa fare ancora sperare nella salvezza di Aldo Moro.

Gianni Piva (Segue in penultima)

Con la relazione di D'Alema aperto il congresso della FGCI

Lotta per la democrazia, partecipazione delle nuove generazioni alla trasformazione della società, iniziativa politica da portare in tutte le pieghe della realtà giovanile, lavoro e scuola: sono le questioni centrali sulle quali ha fatto perno la relazione con la quale ieri mattina il compagno Massimo D'Alema ha aperto a Firenze, il XXI congresso nazionale della FGCI al quale partecipano 617 de-

legati eletti nelle 72 assise provinciali dell'organizzazione giovanile comunista. Ai lavori, partecipano numerose delegazioni straniere e degli altri movimenti giovanili democratici italiani. La delegazione del PCI è composta dai compagni Tortorella, Muccelli, Adriana Seroni e Rubbi. Un messaggio è stato inviato ai congressisti dal presidente del partito, compagno Luigi Longo.

A PAGINA 4

I terroristi cercano un riconoscimento politico

Quali sono i primi obiettivi delle br

Dopo aver rifiutato nei primi comunicati l'ipotesi di una trattativa hanno chiesto lo scambio - La tesi di alcuni difensori trova conferma: « Si propongono quali interlocutori del potere » - Dalla « guerra totale » al compromesso

ROMA — C'è un passo nel comunicato di ieri delle br (quello definito dai brigatisti come l'unico autentico) che direttamente introduce il discorso vero che in questa fase il gruppo eversivo tenta di portare avanti.

« Il comunicato numero 6 di cui era per quanto ci riguarda, il processo a Moro è finito. Che cosa vuol dire quella frase? Che era finito il processo, ma non era concluso il caso Moro. Il seguito naturale della frase doveva essere inteso nel senso che, finito il processo con la condanna a morte, poteva aprirsi la fase della transazione e che, detta la loro i brigatisti, l'iniziativa doveva partire dalla controparte ».

risultato del quale i terroristi potrebbero accontentarsi è invece quello più « fattibile » dal loro punto di vista: essere riconosciuti come « interlocutori del potere ». Non è a caso che la moglie di uno dei brigatisti processati a Torino abbia fatto l'esempio di detenuti dell'IRA in Irlanda.

Dunque come si vede si parla dei « prigionieri politici » solo per escludere la possibilità di trattative.

Le br sanno benissimo che non è la Dc che può prendere una qualsiasi decisione. Una eventuale trattativa non può passare per canali istituzionali perché la posta in gioco non riguarda solo la vita di Aldo Moro. E questo è il punto più importante. I brigatisti vogliono ottenere un riconoscimento politico. A loro basta evidentemente anche essere riconosciuti come interlocutori validi, ma non solo dalla Dc. Essi cercano l'avallo anche di altri partiti, del governo, delle istituzioni democratiche.

Queste anticipazioni sembrano ora confermate dalle richieste contenute nel messaggio 7 bis, anche se i brigatisti per la prima volta, invece, avanzano direttamente la proposta di uno scambio di « prigionieri ».

Non con la spada ho conquistato la terra, non la mia spada mi ha salvato... Non ci sarà, dopo il rito, nessun incontro — era corsa la voce — con le altre forze politiche. Ci sarà, invece, una lunga riunione, fino a notte, di tutti i massimi dirigenti democristiani. La Dc aspetta, riflette, cercando di dominare le emozioni esplose alla lettura del primo flash d'agenzia, alle 13,01.

« Non con la spada ho conquistato la terra, non la mia spada mi ha salvato... ».

Che cosa dice il messaggio numero 7 (bis) delle br

Il messaggio numero sette presenta tutte le caratteristiche dei precedenti volantini e dal punto di vista della battitura e per quanto riguarda la « impaginazione ». Le differenze sono di scarso rilievo: manca l'intestazione, c'è una specie di preambolo in più, gli slogan finali sono chiusi da un punto esclamativo. Di questi tre slogan solo il primo è nuovo (« Libertà per tutti i comunisti imprigionati »).

PRIGIONIERI COMUNISTI andrò le maiuscole sono nel testo).

Il brano serve da introduzione al « concetto » successivo: « I mass media possono certo sbandierare, ne hanno i mezzi, ciò che in realtà non esiste: possono cioè montare a loro piacimento un sostegno ed una solidarietà alla Dc, che nella coscienza popolare invece è solo avversione, ripugnanza per un partito putrido ed uno Stato che il proletariato ha conosciuto e che questi trent'anni e nei confronti dei quali, nonostante la mastodontica propaganda del regime, ha già emesso un verdetto che non è possibile modificare ».

mi perché non aggiunge niente al senso dello stesso. C'è però una frase che forse vale la pena di sottolineare. Essa sembra indicare l'intenzione dei rapitori di smontare le occupazioni più volte e sternate sul trattamento riservato a Moro e sulle « conseguenze della prigionia ».

La Dc è l'ultimo atto con il quale si tenta di accreditare la tesi che anche il governo è cosa che dipende solo dalla Dc — hanno 48 ore di tempo per farlo a partire dalle ore 15 del 26 aprile: trascorso questo tempo ed in caso di un'ennesima volta della Dc mi risponde solo al proletariato ed al Movimento Rivoluzionario, assumendoci la responsabilità dell'esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale del Popolo ».

Nessun accenno al modo con il quale questa trattativa dovrebbe svolgersi.

Il secondo punto di rilievo nel messaggio numero sette riguarda il « comunicato falso del 18 aprile ». Si tratta del comunicato con il quale si annunciava « il suicidio » di Aldo Moro, il brano inizia così: « E' incriminata con questa lugubre mossa degli specialisti della guerra psicologica, la preparazione del « grande spettacolo » che il regime si appresta a dare, per stralciare le coscienze, mistificare i fatti, organizzare intorno a se il consenso ».

Il terzo punto di rilievo nel messaggio numero sette riguarda il « comunicato falso del 18 aprile ».



ROMA — Anche ieri, carabinieri e poliziotti, hanno continuato le perquisizioni. Nella foto: una lunga fila di automezzi della PS a Montesacro

Quando i dirigenti democristiani hanno visto la foto di Moro vivo

Speranza e angoscia a piazza del Gesù - Incredulità dopo il volantino - Granelli: il compito principale è quello di tenere ferma la nostra linea - Il rito in chiesa - L'appello nell'omelia del sacerdote

ROMA — « Moro è vivo », dice il titolo a voce colonne dell'edizione speciale del giornale che i leader de si posano di mano dirigendosi alla chiesa del Gesù, di fronte al palazzo della direzione. Nel tempio, la « messa della speranza » comincia mentre amnunciate.

Allora, sempre con più chiarezza appare l'obiettivo che i brigatisti hanno scelto o, più probabilmente, sono stati costretti a scegliere dopo 21 giorni di tensione durata, i quali hanno subito non poche sconfitte. Si ricordi che in alcuni messaggi essi parlavano di impegno lesa « a stravolgere la crisi imperialista in rotture rivoluzionarie », di necessità di trasformare « il processo di guerra civile strisciante, ancora disperato e disorganizzato in una offensiva generale, diretta da un discepolo infante ». Ripetendo verso l'ultima spiaggia che è loro rimasta in questa partita le br tentano ora di ottenere un imprimatur, un imprimatur che significhi soprattutto legittimazione per il futuro, magari quando compariranno altri delitti e torneranno a chiedere altri prezzi, sempre più pesanti.

« Non con la spada ho conquistato la terra, non la mia spada mi ha salvato... ».

« Non direi, certo, un messaggio di ieri... ». Sorride appena. Non c'è ancora la notizia della foto, fatta ritrovare dalle BR tre minuti prima delle 3: tre minuti prima che cominciò a decorrere le 48 ore di tempo « concessa » nell'ultimatum dei criminali.

« Si sono stati a casa Moro, la signora Eleonora conoscerà il messaggio, altro avvenimento letto al telefono ma non aveva ancora il testo. Gliel'ho portato io stessa ». Ministro, sembra sollevata.

Dichiarazione di Lucio Lombardo Radice

Il compagno Lucio Lombardo Radice ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione:

Nella giornata del 18 o del 19, un giovane amico del movimento — febbraio 1974 — mi sottopose per telefono il testo di un appello per la salvezza della vita di Aldo Moro, chiedendomi la mia adesione. Espressi la mia perplessità sull'ultima frase, nella quale — a mia memoria — mi fu chiesto di « firmare con il mio interloquente che ero fermamente contrario all'idea di una trattativa tra la Repubblica italiana e gli squadristi assassini delle Brigate Rosse. Mi venne assicurato che si trattava di un appello a tutti i dirigenti che si nascondano il solerti, che si faccia trattenero dalla cautela.

« Stanno felici che Moro sia vivo », dice Piccoli quando lo chiamiamo sulle scale e Bartolomei: « Contano anche molto i sentimenti di amicizia ».

Precisazione del senatore Lelio Basso

ROMA — Il « Messaggero » di oggi pubblica una nota di Lelio Basso, senatore della Sinistra indipendente e membro del Tribunale Russell, a precisazione delle notizie diffuse ieri e riprese dalla « Repubblica » in merito alla possibilità di un suo tentativo di mediazione per salvare la vita di Moro ricorrendo da familiari del presidente della Dc. Il senatore Basso precisa nella nota che non ha avuto alcun contatto con la famiglia di Aldo Moro, né è stato incaricato, direttamente o indirettamente, di « mediare » per lo statista rapito dalle brigate rosse. Basso afferma però, pur non avendo ricevuto nessun incarico, di essere disponibile a servire la causa della libertà, della democrazia e della vita umana ».



ROMA — Folla davanti alla sede della Dc in piazza del Gesù

Cinque armati preparavano un attentato a Lucca?

L'UCCA — Le prime indagini sui cinque giovani bloccati con le armi in una pizzeria, hanno già riservato alcune sorprese. Il sedicente Luca Di Marco (non è altro che Ernesto Pachera, 31 anni, da Genova, condannato per numerose rapine, latitanze dal febbraio scorso, Pachera, che sarebbe uscito di carcere nel 1985 aveva fatto perdere le proprie tracce dopo una licenza premio concessagli il 7 febbraio; la polizia lo indica come un elemento molto vicino ai terroristi delle BR e del NAR, conosciuti nel carcere di Marassi).

Inoltre ieri notte è stato fermato Sergio Melonari, 27 anni da Roma, residente dal gennaio scorso a Lucca, ospite presso un centro sociale che accoglie drogati, sbandati, ex carcerati, diretto da don Bruno Frediani, ex par-

roco della chiesa di S. Concordia. Melonari era amico di Renato Bruschi, 21 anni da Roma, fermata nella pizzeria insieme a Pasquale Volateria, 25 anni. Ernesto Fernando Reyes Castro, 23 anni, e Louis José Caello, 27 anni.

La posizione di Melonari è al vaglio del sostituto procuratore Ferro, che sta ritenendo le indagini. Mentre per gli altri l'accusa è partecipazione a banda armata e detenzione di armi comuni e da guerra. La polizia li sospetta di far parte di un gruppo clandestino che avrebbe dovuto compiere un attentato in Versilia.

« Si sono dovuti rinunciare a condizioni direttamente. Ma noi abbiamo sempre enunciato una posizione di principio. Certo, mettendo anche in evidenza che occorre non lasciare nulla di intentato per salvare Moro ».

« Incontro il mio amico, il compagno di partito, il compagno di lotta, il compagno di vita, il compagno di morte ».

« E' un'incrollabile di Colombo, di Piccoli, di Gaspari, di tutti i leader che come tante altre volte in questi giorni drammatici hanno raggiunto di corsa il palazzo di piazza del Gesù. Per due ore quasi, fino all'annuncio del ritrovamento della foto, questa è la traccia di ogni commento. Colombo: « Bisogna vedere se è veridico o meno. Non si può dire niente. L'altro giorno annunciano la morte, oggi che è vivo. Non si capisce... ». Bartolomei: « Ancora non ho visto la foto, ho visto solo le agenzie. Mi auguro che sia vero. Non si sa che pensare. Perché il silenzio di questi giorni? Forse ci sono contrasti tra di loro, o intralci, o infiltrazioni? ». Gaspari, cinque minuti alle due: « Ho sentito un quarto d'ora fa il Viminale. Stanno ancora accettando. Ci vuole calma e pazienza, non possiamo ripetere la storia del cadavere inesistente che dicevano di aver trovato in montagna ».

« E' un'incrollabile di Colombo, di Piccoli, di Gaspari, di tutti i leader che come tante altre volte in questi giorni drammatici hanno raggiunto di corsa il palazzo di piazza del Gesù. Per due ore quasi, fino all'annuncio del ritrovamento della foto, questa è la traccia di ogni commento. Colombo: « Bisogna vedere se è veridico o meno. Non si può dire niente. L'altro giorno annunciano la morte, oggi che è vivo. Non si capisce... ». Bartolomei: « Ancora non ho visto la foto, ho visto solo le agenzie. Mi auguro che sia vero. Non si sa che pensare. Perché il silenzio di questi giorni? Forse ci sono contrasti tra di loro, o intralci, o infiltrazioni? ». Gaspari, cinque minuti alle due: « Ho sentito un quarto d'ora fa il Viminale. Stanno ancora accettando. Ci vuole calma e pazienza, non possiamo ripetere la storia del cadavere inesistente che dicevano di aver trovato in montagna ».

« E' un'incrollabile di Colombo, di Piccoli, di Gaspari, di tutti i leader che come tante altre volte in questi giorni drammatici hanno raggiunto di corsa il palazzo di piazza del Gesù. Per due ore quasi, fino all'annuncio del ritrovamento della foto, questa è la traccia di ogni commento. Colombo: « Bisogna vedere se è veridico o meno. Non si può dire niente. L'altro giorno annunciano la morte, oggi che è vivo. Non si capisce... ». Bartolomei: « Ancora non ho visto la foto, ho visto solo le agenzie. Mi auguro che sia vero. Non si sa che pensare. Perché il silenzio di questi giorni? Forse ci sono contrasti tra di loro, o intralci, o infiltrazioni? ». Gaspari, cinque minuti alle due: « Ho sentito un quarto d'ora fa il Viminale. Stanno ancora accettando. Ci vuole calma e pazienza, non possiamo ripetere la storia del cadavere inesistente che dicevano di aver trovato in montagna ».

« E' un'incrollabile di Colombo, di Piccoli, di Gaspari, di tutti i leader che come tante altre volte in questi giorni drammatici hanno raggiunto di corsa il palazzo di piazza del Gesù. Per due ore quasi, fino all'annuncio del ritrovamento della foto, questa è la traccia di ogni commento. Colombo: « Bisogna vedere se è veridico o meno. Non si può dire niente. L'altro giorno annunciano la morte, oggi che è vivo. Non si capisce... ». Bartolomei: « Ancora non ho visto la foto, ho visto solo le agenzie. Mi auguro che sia vero. Non si sa che pensare. Perché il silenzio di questi giorni? Forse ci sono contrasti tra di loro, o intralci, o infiltrazioni? ». Gaspari, cinque minuti alle due: « Ho sentito un quarto d'ora fa il Viminale. Stanno ancora accettando. Ci vuole calma e pazienza, non possiamo ripetere la storia del cadavere inesistente che dicevano di aver trovato in montagna ».

Aperto a Firenze il 21° Congresso della FGCI con la relazione di Massimo D'Alema

I giovani comunisti, una forza per la democrazia

Una riflessione che si immerge nella realtà del nostro Paese

Da uno dei nostri inviati

Firenze. Prima il rinvio di un giorno dell'apertura dei lavori per l'arrivo della notizia del nuovo assassinio compiuto ieri mattina a Milano dalle BR, infine l'annuncio di un attacco comunicato dai brigatisti sulle condizioni di Aldo Moro...

La esigenza di discutere e di riflettere nel caldo di una situazione che non concede momenti di tregua e di distacco, sono stati i comitati più evidenti della prima giornata del congresso...

«Sforzo eccezionale di lavoro di intelligenza, di tenacia»

Lo si è sentito e visto anche nella platea, tutta di piedi, quando venivano elencati i nomi di Luigi Di Rosa, Francesco Vinci, Benedetto Petrone, i tre giovani militanti comunisti assassinati dai fascisti...

per il futuro della democrazia ci sentiamo essere presenti in ogni momento di questo congresso. Ma una cosa, certo, non si può dire: che nelle parole o sui volti dei giovani qui a Firenze ci sia qualche traccia di paura...

Analisi seria delle ideologie estremiste

Perciò anche in questo congresso, nessuno a cominciare da D'Alema nella sua introduzione — ha voluto sottrarsi all'esigenza di una analisi seria, critica e qualche volta anche autocritica, delle ideologie estremiste.

l'impostazione data al problema terrorismo — dunque — è di quelle che non si accontentano delle parole di presentazione e di solidarietà ma tenta di scavare nel profondo.

Vanja Ferretti

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA eccezioni alla seduta di oggi, venerdì 21 aprile.

Firenze. «Noi rinnoviamo qui, nel nostro Congresso, l'impegno pieno della gioventù comunista nella lotta contro il terrorismo: il nostro impegno nell'isolamento politico e morale dei terroristi e di chi acconsente alle loro azioni».

Gran parte della relazione introduttiva è stata dedicata a una riflessione sui tragici avvenimenti di queste settimane, e all'impegno di lotta dei giovani comunisti contro il terrorismo.

Due grandi scelte, profondamente legate tra loro, si sono imposte come fondamentali nel nostro dibattito congressuale: fare della FGCI una organizzazione in prima linea nella lotta contro il terrorismo e la violenza, e una forza di rinnovamento per la trasformazione a partire dalle condizioni di vita, di lavoro e di studio dei giovani.

Stiamo oggi di fronte ad un terrorismo diverso, che non si esprime in modo anonimo e indiscriminato, ma mostra un volto «di sinistra» e si copre dietro simboli e parole che talora appartengono alla tradizione del movimento operaio.



Un aspetto della seduta d'apertura del 21. Congresso nazionale della FGCI a Firenze

la violenza e i ragazzi che ne divengono spesso protagonisti e insieme vittime. Questi ultimi possono e debbono essere ricongiunti alla democrazia: gli altri sono nemici attorno ai quali occorre fare «sterza bruciata».

Banco di prova

L'esigenza di una politica democratica dell'ordine pubblico risponde anche alle aspirazioni della stragrande maggioranza dei giovani. Anche per quanto riguarda l'aborto, la posizione dei comunisti tiene conto degli aspetti politici e sociali più generali.

Il compito dei giovani comunisti è soprattutto quello di promuovere la partecipazione originale delle nuove generazioni alla battaglia in atto nel Paese e al processo di trasformazione della società.

lavoreremo perché questi sentimenti non si traducano in sfiducia e rinuncia.

Si tratta ora di batterci perché la legge possa essere approvata dal Senato e divenire operante, mentre occorre riprendere l'iniziativa per affermare il diritto delle ragazze ad una vita sessuale libera e consapevole: la lotta per i censuratori e per l'educazione sessuale nella scuola.

Lotta contro il terrorismo e per la trasformazione della società sono le scelte di fondo - L'iniziativa politica da portare «in tutte le pieghe» del mondo giovanile, con una organizzazione di massa - Lavoro e scuola, questioni centrali - La ricerca dell'unità

Le forze democratiche e di superamento le resistenze ad un riconoscimento pieno del ruolo di governo dei comunisti sulla via del risanamento e della salvezza del Paese.

Questo si è verificato perché ai grandi problemi sociali e politici non è venuta in questi anni una risposta adeguata, e anzi la crisi si è fatta più grave e drammatica.

La questione giovanile è infatti la grande questione sociale del nostro tempo. Essa è una gravida che attende di partorire nel nostro Paese, dove si è giunti ad ipotizzare il rischio di una vera e propria frattura tra le masse dei giovani e quelle dei lavoratori occupati.

La questione giovanile

Le questioni del lavoro della scuola stanno oggi al centro delle contraddizioni che investono le masse giovanili: esclusione dal lavoro e crisi della scuola sono l'aspetto fondamentale della emarginazione giovanile.

Il movimento che si è sviluppato tra gli studenti nel corso del '77 — ha proseguito D'Alema — è l'espressione più significativa di un nodo pericoloso nel rapporto tra democrazia italiana e i giovani generazioni, di una rottura possibile con una parte di esse.

Ma per operare il necessario salto di qualità restano da risolvere alcune importanti questioni. La prima di queste riguarda il rapporto tra le ragazze, le loro lotte e il nuovo movimento. Il nostro impegno è perché le ragazze siano protagoniste della battaglia politica, arricchendola degli elementi propri della nuova coscienza delle donne e degli obiettivi specifici legati alla condizione femminile.

Proprio la questione dei giovani, dunque, ha affermato il segretario della FGCI, costituisce lo stimolo più pressante ad un superamento della logica del capitalismo, e sottolinea la necessità di avviare la costruzione di una società nuova.

Processo unitario

Noi non concepiamo — ha proseguito D'Alema — il nuovo movimento come il nostro movimento: lavoriamo per una unità alla quale partecipino forze organizzate di diverse, di differente ispirazione ideale e politica.

E' la FGCI — si è chiesto il compagno D'Alema — così come essa è venuta sviluppandosi in questi anni, in grado di svolgere il ruolo che le impone la gravità e l'urgenza della situazione del paese? Pur essendo il nostro il movimento giovanile più

forte, non è tuttavia riuscito a diventare in questi anni una grande organizzazione di massa. Di qui la scelta della trasformazione della FGCI, per renderla più aperta, capace di aderire a tutte le pieghe della realtà e della coscienza giovanile.

D'Alema ha indicato a questo proposito tre obiettivi fondamentali, che sono al centro del dibattito congressuale. Il primo è quello di costruire una organizzazione aperta al mondo giovanile e capace di riscoprire pienamente il valore dell'autonomia rispetto al partito.

Nuove responsabilità

Il secondo obiettivo indicato da D'Alema è quello di allargare i contenuti e i caratteri dell'attività politica, e di fare del circolo territoriale un momento decisivo per un nuovo rapporto di massa con la gioventù. Il circolo della FGCI, ha detto D'Alema, deve diventare per i giovani un luogo di incontro, di dibattito e di lotta politica. Anche per i giovani che ancora non sono iscritti.

Ma per operare il necessario salto di qualità restano da risolvere alcune importanti questioni. La prima di queste riguarda il rapporto tra le ragazze, le loro lotte e il nuovo movimento.

Il nostro impegno è perché le ragazze siano protagoniste della battaglia politica, arricchendola degli elementi propri della nuova coscienza delle donne e degli obiettivi specifici legati alla condizione femminile.

La FGCI richiama la necessità di un nuovo internazionalismo che sappia guardare in modo critico e razionale alla realtà del mondo. Il fatto che non cerchiamo modelli precostituiti non indebolisce — ha detto D'Alema — ma anzi rende più solido il legame che ci unisce ai Paesi socialisti.

Nel pomeriggio sono cominciati gli interventi nei dibattiti. Ha preso la parola tra gli altri Pan Von Khan, della segreteria dell'Unione della gioventù comunista Ho Chi Minh del Vietnam, accolto da ovazioni da parte dei delegati levatisi in piedi. I lavori del Congresso riprendono questa mattina.

Il messaggio del compagno Longo

Il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, ha inviato al Congresso della FGCI il seguente messaggio:

«Cari compagni, nella impossibilità di partecipare al vostro congresso, per impegni di lavoro precedentemente presi, vi prego di accogliere il mio più fraterno saluto e un fervido augurio di buon lavoro. Vi riunite in un momento molto difficile per la vita del paese, gravido di minacce per la democrazia, la libertà e la sicurezza stessa dei cittadini.

«Meno che mai perciò il vostro congresso può essere di ordinaria amministrazione. In questo ultimo anno particolarmente avete dovuto affrontare problemi seri come quello, fondamentale, del ruolo e dei modi della presenza della FGCI in un mondo giovanile profondamente turbato, una parte del quale — seppure minoritaria — è apparsa e appare esplosa alla suggestione di temi pseudorivoluzionari, alla logica disperata dell'estremismo.

«E' la questione che avete discusso in queste settimane di preparazione congressuale e alla quale vi accingete a dare una prima, organica, risposta, alla cui elaborazione vi sarà certamente di aiuto l'esperienza storica del Partito e la storia stessa dell'organizzazione giovanile comunista.

suale e alla quale vi accingete a dare una prima, organica, risposta, alla cui elaborazione vi sarà certamente di aiuto l'esperienza storica del Partito e la storia stessa dell'organizzazione giovanile comunista.

«Ma il momento stesso che stiamo a caratteri neri, inediti, che vanno individuati, compresi e affrontati in modi affatto diversi dal passato. Per questo vi si richiede oggi uno sforzo del tutto eccezionale di lavoro, di intelligenza, di fantasia e di tenacia, che sono le doti essenziali di chi guarda a processi di trasformazione della società, alla costruzione di un nuovo mondo, come ad un processo razionale.

«Nonostante la crisi vi sono nella società grandi potenzialità politiche. Spettano anche, e direi soprattutto a voi, fare in modo che esse si esprimano compiutamente.

«Cari compagni, sono certo che il vostro Congresso e le decisioni che prenderete, vi permetteranno di conquistare nuovi consensi tra le masse giovanili nella lotta per la difesa e lo sviluppo della democrazia che costituisce il terreno irrinunciabile dell'azione nostra, del movimento operaio e democratico, per dare al Paese la certezza di un futuro migliore».

Renault 5 è incredibile

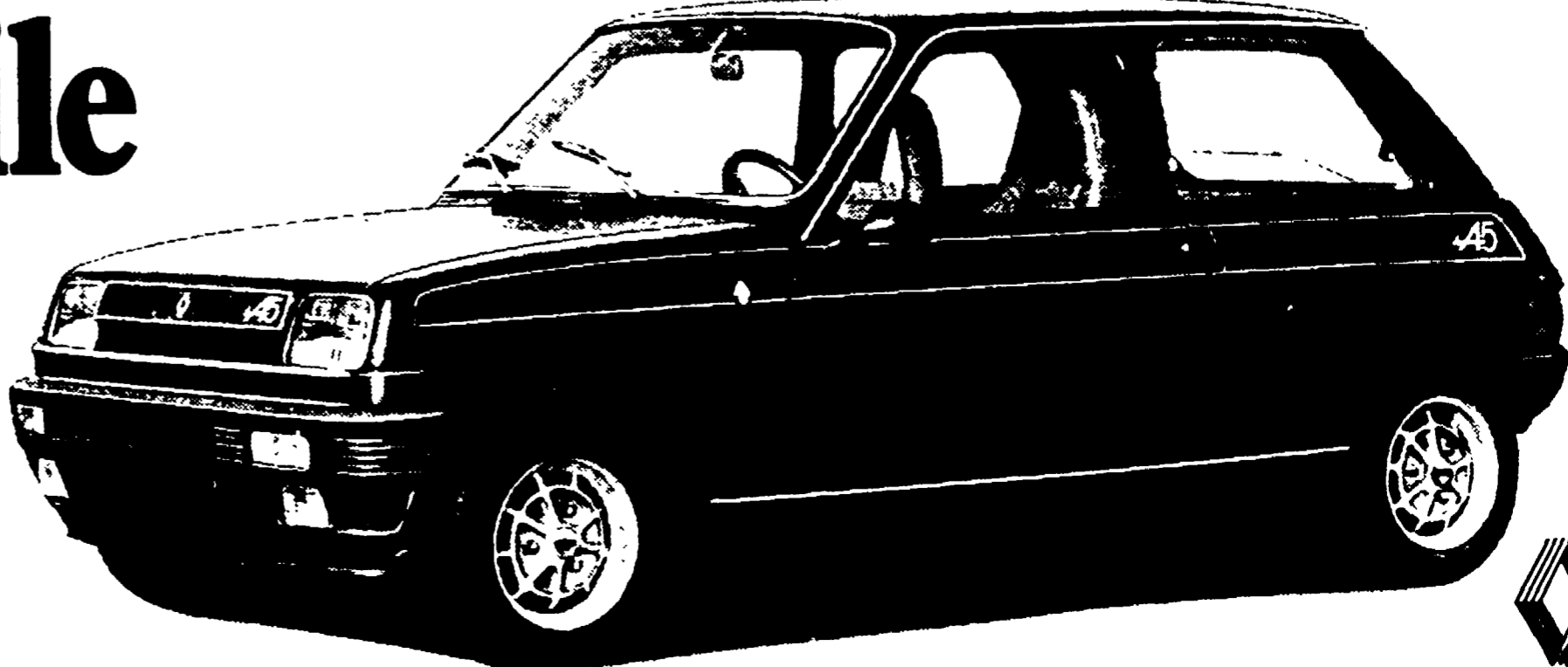
Anche nella scelta

Le possibilità di scelta nella gamma Renault 5 sono veramente incredibili. Anche in questo nessun'altra le assomiglia. Sceglietela nel modello che preferite: 850 (125 km/h, 17 km/litro); TL 950 (140 km/h, 15 km/litro); TS 1300 (160 km/h, 13 km/litro); Alpine 1400 (180 km/h, 13,5 km/litro, cinque marce).

nuovi: daino, grano metallizzato, verde lattuga, alga metallizzato, blu ardesia metallizzato. Tutti bellissimi. Tutti incredibilmente desiderabili.

Sceglietela per il suo confort. Per la sua sicurezza: oggi la "cittadina del mondo" nel traffico difende meglio la sua bellezza. Perché Renault 5 alla linea ci tiene. La versione 950 la protegge con gli scudi laterali, eleganti e robusti, che a richiesta possono essere applicati anche sulle altre versioni. Renault 5 oggi è ancora più bella. E più sicura di sé.

Le Renault sono lubrificate con prodotti



A proposito della pubblicazione d'un documento

Il caso Curiel

Il profilo tragico e contraddittorio di una vicenda che si conclude con il sacrificio nella lotta contro il fascismo

Quello che già, nella storiografia sul movimento socialista e comunista italiano...

fondo dell'Archivio centrale dello Stato, proprio quei verbali che mancavano nel fascicolo personale di Curiel...

questa linea «centrista», perché riteneva avrebbe compromesso il patto di unità d'azione tra i due partiti...

Contorni complessi

Certo, i contorni complessi, tragici, anche contraddittori della figura di Curiel...

Paolo Spriano

Dopo il successo riaffiorano i contrasti nella maggioranza

PARIGI - La notte del 19 marzo 1978, mentre metà della Francia si rallegrava per la vittoria della maggioranza di centro-destra...

L'aveva sconfitta la sinistra, prevedibile dopo la crisi, ma l'aveva sconfitta negli ultimi mesi di campagna elettorale...

Quando ciò sia vero resta da verificare.

Comunque, la sera del 19 marzo la Francia è parsa uscire come tramontata da una campagna elettorale che aveva cominciata praticamente quattro anni prima...

Parlamento governabile e paese ingovernabile? Troppo presto per dirlo. La sola cosa certa è che il governo attuale è un governo di transizione...



La prima mossa di Giscard

L'Eliseo è riuscito a imporre contro Chirac il suo candidato alla presidenza dell'Assemblea nazionale

Giscard parla a una festa per i bambini dei funzionari dell'Eliseo

naturalmente, ma senza la distorsione ideologica, fuori dallo specchio deformante del clima elettorale...

Un mese dopo, a metà di un aprile gelido, che ha moltiplicato i grigi cangianti del nord, nessuno è più disposto a credere alla lunga tregua promessa dal calendario politico francese...

La costituzione, dal canto suo protegge il governo contro eventuali crisi della maggioranza stabilendo che esso non può essere rimosso da un voto negativo o diretto...

Per capire questo stato di cose per molti aspetti aberrante, bisogna riflettere un po' sul paese, sulle sue strutture politiche, sull'irrisolto conflitto all'interno dei partiti del-

l'Eliseo, che era stato battuto due mesi prima, alla testa del governo.

Da questo punto di vista le ultime legislative di marzo sono state esemplari: non soltanto destra e sinistra hanno ottenuto un risultato di equilibrio ma all'interno dei due blocchi si sono affermate due tendenze di forza quasi uguali...

responsabilità del potere esecutivo ma anche il vantaggio enorme di disporre di tutti i meccanismi del potere statale...

Pur nella loro diversità le strategie politica e giscardiana dell'Eliseo, in comune nel senso che l'una e l'altra pongono già il problema di come conservare il potere...

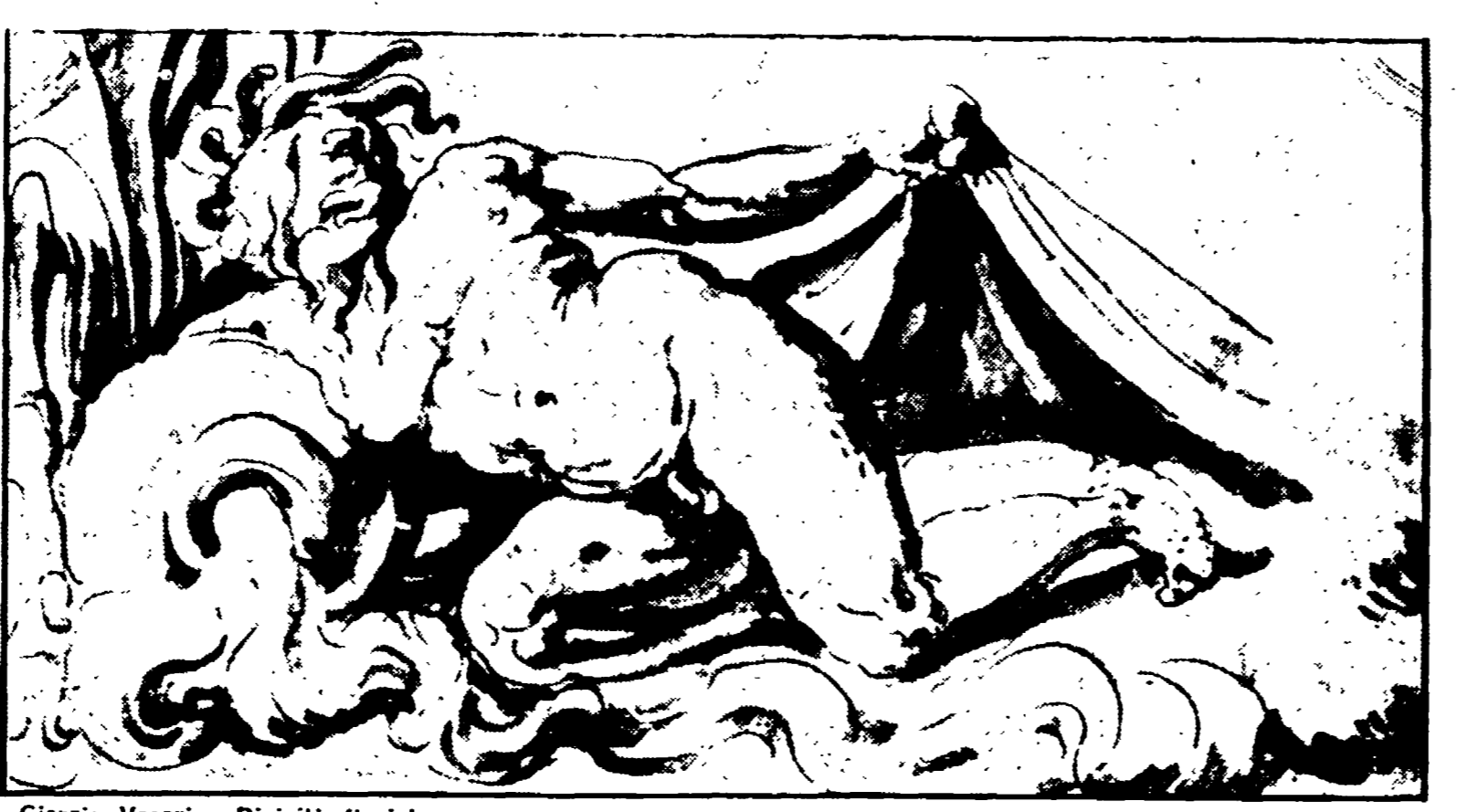
Un discorso più articolato deve essere aiutato a capire l'abilità che ha avuto Giscard d'Estaing di ispirare qualche tempo prima delle elezioni la decisione dell'UDF...

Per via di quel «soltanto» tutti coloro che hanno votato per i partiti di maggioranza vengono classificati nell'elettorato «di destra», omogeneo, compatto, unitario.

Ci sembra insomma profondamente sbagliato e pericoloso parlare in modo manicheo di «destra» e di «sinistra», senza sfumature, anche se è vero che, tra i tanti mistificatori, il sistema elettorale in due turni...

Augusto Pancaldi

Una mostra a Roma che va dai manieristi ai neoclassici



Giorgio Vasari, «Divinità fluviale»

ROMA - Il disegno antico e moderno non gode grande fortuna in Italia: è una forma d'arte minore...

La matita dei grandi maestri

staccato dal soggetto, nel «San Girolamo», strana mente ricorda un nostro disegnatore moderno, il Cavaliere...

Il pitale sotto il letto e le grandi scorte che escono dalla coperta. Dolente, come trascinando una gran fatica di vivere...

Dario Micacchi

nel n. 16 da oggi nelle edicole

Rinascita advertisement listing various articles and features from issue number 16, including political commentary and cultural pieces.

Nuove polemiche e analisi politiche del tutto riduttive

Una crisi di identità colpisce oggi la Cisl?

ROMA — Prima di partire per gli USA (doce proprio ieri ha concluso i colloqui con l'APL-CIO) Luigi Macario ha rilasciato una intervista nella quale, in termini ancora una volta molto schematici, con la polemica sull'autonomia. Dalle colonne di Epoca, il segretario generale della Cisl (che aveva tenuto fino a pochi giorni prima contro le intenzioni di Lama e di Benvenuto) sostiene ora che non lo convincono certi atteggiamenti di metodo da parte di una Frangia della CGIL...

scemorate. Prima Paolo Cabras, poi Vittorio Pozzar hanno invitato la Cisl ad un'assemblea di lavoro a pochi giorni prima contro le intenzioni di Lama e di Benvenuto) sostiene ora che non lo convincono certi atteggiamenti di metodo da parte di una Frangia della CGIL...

scelta di campo decisa contro il terrorismo. E' la conferma che la Cisl attraversa una vera e propria crisi di identità che cerca di coprire rilanciando con trappolazioni ideologiche o ponendo un problema reale in termini di confronto tra organizzazioni, eludendo così i contenuti concreti che la difesa e lo sviluppo della autonomia sindacale assumono nella realtà presente...

terpretata da alcuni settori della Cisl in chiave difensiva o francamente deviante. Anche chi formalmente non accetta l'equidistanza tra Stato e «br», finisce di fatto sullo stesso fronte. Erardo Crea, ad esempio, nell'ultimo numero di Conquiste del lavoro scrive che « il rischio vero non è quello che la democrazia cada sotto i colpi delle brigate rosse, ma nella tentazione suicida di difendersi negando se stessa, di imboccare, cioè, la china di una spirale repressiva... »

versi sull'accordo a 5), ma invece, piuttosto, l'analisi sui processi innescati in Italia. Insomma, cosa è successo da dieci anni a questa parte o anche dal 20 giugno (dicemmo francamente, perché per molti è questa data il punto di svolta negativo) ad oggi? Non c'è stata forse una crescita economica e politica della classe operaia, una redistribuzione del reddito come mai era avvenuta, e insieme, la crisi delle vecchie élites dirigenti, un profondo rimescolamento dei partiti, delle istituzioni, dell'immagine di Stato (clemente, assistenziale) creata dal dopoguerra ad oggi? Ebbene, tutto ciò è anche il risultato delle lotte operaie e ha aperto al sindacato spazi nuovi e nuove domande, non ha riproposto vecchie polemiche.

Giovedì in lotta tre ore i 200 mila lavoratori della Fiat di Torino

TORINO — I duecentomila lavoratori del gruppo Fiat effettueranno giovedì prossimo tre ore di sciopero, contro la posizione «negativa e strumentale» (così la definisce la FLM in un comunicato) assunta dalla direzione aziendale, di fronte alle richieste del sindacato di effettuare le quattro settimane di ferie consecutivamente in agosto e di recuperare le festività infrasettimanali abolite per legge.

emigrazione

svizzera Il contributo degli emigrati alla campagna elettorale

Riuniti i compagni di Zurigo, Basilea e Ginevra - Assemblee e incontri con i lavoratori dei Comuni dove si voterà. Un attivo sul contributo dei comunisti emigrati alla campagna elettorale in corso per il rinnovo di numerose amministrazioni locali e dei Consigli regionali del Friuli-Venezia Giulia e della Valle d'Aosta si è tenuto domenica scorsa a Zurigo. Alla riunione, presieduta dal compagno Pelliccia della sezione Emigrazione, hanno partecipato compagni di numerose sezioni del Partito Comunista di Zurigo, Basilea e Ginevra.

Manifestazioni a Basilea per la Resistenza

Con una grande assemblea unitaria organizzata per domenica 19 aprile, i lavoratori italiani emigrati a Basilea celebrano l'anniversario della Liberazione. La manifestazione assume particolare significato per la presenza della compagnia Fulvia Carotoni, vice presidente del Senato. Le forze democratiche italiane intendono così riaffermare l'adesione dei lavoratori italiani emigrati alla lotta di libertà e di democrazia.

A Bari la seconda Conferenza pugliese della emigrazione

Con la partecipazione di delegati provenienti da tutti i Paesi europei e dalle zone di immigrazione dell'Italia settentrionale si è svolta a Bari, la seconda Conferenza pugliese della emigrazione. Il clima era contrassegnato dal nuovo quadro politico determinato dalla partecipazione del Parlamento alla maggioranza di governo, ciò che si ripercuote sulla relazione dell'assemblea pugliese in tutti gli altri interventi.

Numerose iniziative del PCI a Ginevra

Si riunisce domani, sabato 22 aprile, alla «Maison du peuple» di Losanna il CP allargato della nostra Federazione di Ginevra. La riunione è intitolata al portante per i nuovi impegni che si pongono ai comunisti italiani emigrati dopo l'assunzione di una maggiore responsabilità nazionale da parte del PCI. Il compagno di Ginevra, in alcuni casi, mentre in altri casi servirebbero come surrogato della casa integrazione.

Il dibattito alla Federazione di Colonia

Una riunione del comitato di Ginevra, segretario della Federazione, ha aperto i lavori del CP di Colonia dedicati ad un esame della situazione politica in Italia e al lancio della campagna per la stampa comunista.

Celebrazioni a Zurigo per la Liberazione

Ecco l'elenco di alcune manifestazioni organizzate dalle sezioni della Federazione di Zurigo per la celebrazione del trentatreesimo anniversario della Liberazione.

brevi dall'estero

La sezione del PCI di Sydney ha tenuto il suo congresso annuale. Erano presenti numerosi compagni emigrati. Molti sono intervenuti sulla situazione italiana, la novità del quadro politico e il momento drammatico che attraversa il Paese. Le conclusioni sono state tratte dal compagno M. Marinengo.

Un incontro tra una delegazione del Senato italiano e i rappresentanti dei partiti e delle associazioni che operano nell'emigrazione si è svolto ieri l'altro presso il consolato generale di FRANCOFORTE. La delegazione era presieduta dal compagno Napoleone Cojani, presidente della commissione Finanze del Senato.

Sindacati e governo sui punti del programma

Si è discusso di cumulo, di invalidità e di come rendere operante la «285»

Nuovi appuntamenti per la previdenza

ROMA — L'altro tema — oltre a quello dell'occupazione giovanile — che sindacato e governo hanno cominciato a discutere nel merito è la riforma della previdenza. Una delegazione della Federazione unitaria si è incontrata con il ministro del Lavoro l'altra sera e nel pomeriggio di ieri. Oggetto della discussione: le prime misure di riforma, a partire da quelle per la pensione di invalidità. Punto di riferimento: le preoccupazioni per la drammatica situazione finanziaria dell'INPS. A fine anno, secondo le cifre richiamate nell'incontro con il ministro, le gestioni previdenziali avranno un deficit di 76 miliardi di lire, che salirà a 70 miliardi nel '79 e a 109 nell'80 mentre per le gestioni pensionistiche artigiane e commerciali il deficit salirà di 400 miliardi e per i coltivatori diretti di 2 mila e 96 miliardi. Da qui l'urgenza di un provvedimento legislativo, in mancanza del quale nel 1980 lo stato patrimoniale dell'INPS registrerà un passivo di 13 mila miliardi.

Cambia la legge per i giovani. Ecco le proposte di modifica

ROMA — Si stringono i tempi per le modifiche da apporre alla legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani (la «285»). Nella serata di mercoledì la Federazione unitaria ha avuto un incontro con il ministro del Lavoro Scotti per un confronto, appunto, sugli «aggiustamenti» alla legge dopo circa nove mesi di sperimentazione. Il ministro Scotti dovrebbe presentare al Consiglio dei ministri di venerdì prossimo un disegno di legge con le proposte di modifiche: il provvedimento dovrebbe essere discusso dalle Commissioni Lavoro dei due rami del Parlamento (probabilmente in seduta congiunta) in tempi piuttosto celeri (si parla di un paio di settimane). Si istituiscono anche gruppi di lavoro tra ministri, sindacati, padronati, regioni e Parlamento per giungere a proposte unitarie.



Nella foto: una recente manifestazione di giovani.

Annunciati nuovi scioperi nei trasporti

ROMA — Gli assistenti di volo (hostess e stewards) della associazione ANPAV hanno proclamato lo sciopero. Le modalità d'attuazione saranno decise dal consiglio generale dell'organizzazione che si riunirà il 2 maggio.

Oltre sei milioni i disoccupati nella CEE

BRUXELLES — Alla fine di marzo i disoccupati nei nove paesi della CEE erano sei milioni e 39 mila, pari al 5,7 per cento della popolazione attiva. Rispetto al mese di febbraio i disoccupati sono diminuiti del 3,5 per cento. Il calo è dovuto ad una consueta tendenza stagionale. Ma il tasso di riduzione nei primi tre mesi di quest'anno (4,2%) è inferiore a quello del corrispondente periodo dello scorso anno (6,2%). In realtà, quindi, l'aggiustamento stagionale rivela un ulteriore leggero aumento della disoccupazione.

Truccato il bilancio della Sip?

ROMA — Il «bilancio tipo» presentato dalla SIP nel 1975 era «gonfiato» di almeno 119 miliardi e mezzo per quanto riguarda le voci passive: questo il risultato cui è giunta una commissione di periti nominati dal Tribunale di Roma nell'ambito dell'inchiesta contro il presidente e il direttore generale dell'azienda del telefono, Carlo Perrone ed Emanil Nordio, per il reato di falso in comunicazioni sociali.

Truccato il bilancio della Sip?

Il lavoro ha portato ad accettare che applicando i canoni della SIP, ben cinque voci di spesa su nove risultano falsamente accresciute, per una differenza, appunto, di 119,5 miliardi. Le «punte» più clamorose riguarderebbero le spese per il personale (72 miliardi) e per le imposte (38 miliardi). Nel secondo tipo di calcolo, la differenza è ancora maggiore, tanto da far concludere ai periti che, comunque, nessun aumento poteva essere concesso alla SIP dal Comitato interministeriale prezzi.

Truccato il bilancio della Sip?

chiare che automaticamente i soldi in dotazione alla «285» vengono utilizzati per gli altri scopi fissati dalla legge. Gli incentivi per questi contratti, inoltre, sono eguali a quelli dell'apprendistato. Viene abolito il «telone» di spesa della legge: in pratica in un anno si potranno spendere 1.000 miliardi di più per la conversione industriale (la «615») diventando il primo strumento di programmazione della domanda e dell'offerta di lavoro a livello regionale.

Truccato il bilancio della Sip?

Questo vuol dire che comprenderanno anche i giovani delle liste speciali, i quali, può dire, entrano così ufficialmente nel mercato del lavoro e in una sua gestione unificata. Dovrebbe essere previsto — ma al di fuori della legge sul preavvicinamento — anche il contratto di part-time per gli studenti.

Michele Costa

Piani di settore ma nel confronto con le forze sociali

Le scelte urgenti da compiere per la chimica a partire dalla Montedison - Sindacati e governo dell'economia

Le possibilità di avviare in termini nuovi un programma industriale nel nostro paese dipendono da decisioni urgenti... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Assetti non arbitrari

Agli antagonisti dei programmi settoriali chiediamo quali speranze si possano avere per una ripresa... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Infine, la legge 675 sulla riconversione industriale impone che siano approntati i primi piani settoriali dell'industria... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Modelli astratti

E, naturalmente, in questi problemi vi sono i decisivi problemi di politica economica... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

to con mezzi pubblici, che finisce semplicemente col determinare generale fuga dalle responsabilità... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Questo terreno nuovo di iniziativa viene naturalmente per problemi di grande portata... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Ma il successo di questo sforzo sta proprio nel declinare di un nuovo modo di governare l'economia... La chimica italiana è un settore che ha una forte tradizione... Le scelte da compiere sono urgenti...

Sergio Garavini

Le linee d'azione per il sì ai tre nuovi paesi

La CEE ha deciso come organizzare l'adesione di Spagna, Grecia e Portogallo alla Comunità - La Banca europea degli investimenti gestirà 1000 miliardi di aiuti a questi paesi

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - La Commissione esecutiva della CEE ha reso note ieri le linee sulle quali intende procedere per realizzare l'allargamento ai tre paesi che hanno presentato domanda di adesione...

Ad un primo esame, il voluminoso documento che costituisce il compromesso tra le posizioni radicalmente contrarie... La Banca europea degli investimenti gestirà 1000 miliardi di aiuti a questi paesi...

In tre punti il nuovo assetto della Cassa

ROMA - L'audizione del ministro Cirino De Mita chiederà la prossima settimana la discussione avviata dal presidente della Cassa...

utilizzare al massimo la mobilità delle strutture... La Cassa deve essere in grado di intervenire in modo efficace in tutti i settori dell'economia...

I lavoratori statali e l'impegno del sindacato

Caro Unità, scrivo questa lettera per esprimere questa colonna di pensiero che da tempo discosta gli interessi dei lavoratori...

Sei stati, sono compensati con stipendi assai bassi... La Cassa deve essere in grado di intervenire in modo efficace in tutti i settori dell'economia...

Lettere all'Unità

I lavoratori statali e l'impegno del sindacato

Caro Unità, scrivo questa lettera per esprimere questa colonna di pensiero che da tempo discosta gli interessi dei lavoratori... ANNA LISI (Ferrara)

Le ricerche per estrarre benzina dal carbone

Caro Unità, non entro nel merito, per incompiutezza, della parte tecnico-scientifica dell'articolo... GIORGIO TRINCA (Mestre - Venezia)

La produzione di proteine artificiali

Alla redazione dell'Unità. Farei solo timidamente la concessione di una riga... PIETRO BAUDINO (Asti)

Difendono la loro insegnante di tedesco

Alla redazione dell'Unità. In relazione all'articolo "Briegleb un Susanne" news... GIUSEPPE ZAMBON (Cuneo)

Guardando il programma TV su «Sud e magia»

Caro Unità, probabilmente il Sud è rimasto ancora vittima del «magia»... GIUSEPPE ZAMBON (Cuneo)

Oro USA

ROMA - Il cambio del dollaro è salito ieri a 865 lire sulla base di una tendenza mondiale al rialzo... GIUSEPPE ZAMBON (Cuneo)

Un clima lontano dagli anni del boom fa da sfondo all'apertura del Salone



Dalla nostra redazione TORINO - Lontano dal clima degli anni del boom economico... Il documento prosegue con l'analisi delle difficoltà che si presenteranno sia nel settore agricolo che in quello industriale...

Mazzotta advertisement listing various books such as 'Dalla parte dei poliziotti', 'I Tetti Rossi', 'Zombie di tutto il mondo unitevi a nervi', and 'Prospettiva sindacale '27'.

Conoscere per trasformare ULISSE advertisement, an encyclopedia directed by Lucio Lombardo Radice, consisting of ten volumes.

560 miliardi subito per i cantieri coop

ROMA - Le tre centrali cooperative sono gravemente preoccupate che il flusso dei finanziamenti all'edilizia popolare sia in costante diminuzione...

Un'altra richiesta - cui si assicura il Sindacato delle cooperative - è quella di concludere entro giugno la ricognizione dei progetti di opere pubbliche in modo da avviare immediatamente gli studi di fattibilità... Rigiardo al finanziamento...

La Camera approverà oggi il bilancio

ROMA - Salvo impedimenti di carattere eccezionale, la Camera esprimerà entro questa sera il voto di definitiva ratifica del bilancio 78 dello Stato... Vera Vegeti

Oro USA

ROMA - Il cambio del dollaro è salito ieri a 865 lire sulla base di una tendenza mondiale al rialzo... GIUSEPPE ZAMBON (Cuneo)

MIGLIORANO LE RELAZIONI ECONOMICHE FRA ITALIA E CECOSLOVACCHIA

La partecipazione alle Fiere di Brno favorisce la crescita degli scambi

Mentre è ancora in pieno svolgimento il consueto del «Salina 78» e mentre sta per avviarsi la Fiera dei beni di consumo, fervono già i preparativi per le altre esposizioni del '78 a Brno. La piccola città cecoslovacca, così, per gran parte dell'anno diventa una dei maggiori centri europei degli scambi internazionali.

Il fatto è che i cecoslovacchi puntano quasi esclusivamente sulle rassegne specializzate, magari meno spettacolari delle fiere di carattere globale, ma sembra, più concreto e redditizio, quanto a partecipazione di espositori e a giro di affari.

Si veda ad esempio il Salone internazionale della saldatura, «Welding 78». Esso offre l'occasione per l'acquisizione delle conoscenze pratiche e per il paragone delle tecniche mondiali. «Welding 78» richiamerà particolare attenzione al miglioramento della qualità, soprattutto nel settore degli impianti energetici ed elettronici, dell'elettrotecnica, dell'elettronica e della chimica. Nel '78 il salone conghiera ancora altri temi: tecniche di razionalizzazione, robot e man-

polatori, sistemi di controllo automatico, elementi di comando e di regolamento, progetti di laboratorio, linee di saldatura e di installazione ad uso unico.

La «Theria», invece, è una esposizione di strumenti e attrezzature per la caccia e per indagini sui mammiferi. Come si sa, lo studio dei mammiferi rappresenta attualmente una vasta branca scientifica, l'importanza della quale aumenta considerevolmente con la tecnica. Lo studio della funzione dei mammiferi nei differenti sistemi ecologici si sviluppa intensamente, soprattutto per quanto concerne il ruolo dei mammiferi nell'ambiente. Ma non è possibile risolvere i problemi di studio dei mammiferi senza un equipaggiamento tecnico moderno. Ecco perché a Brno si è deciso di organizzare l'esposizione «Theria 78» che dovrebbe, appunto, dimostrare le possibilità esistenti nel futuro dell'equipaggiamento tecnico per lo studio dei mammiferi sotto tutti i punti di vista e su scala mondiale.

Abbiamo voluto appostamente soffermarci su due delle rassegne di Brno me-

no conosciute dal grande pubblico (ma non dai comitenti, però), proprio per non ripetere discorsi scontati sulle esposizioni maggiormente di «grido» come sono la Fiera internazionale dei beni di consumo (dal 21 al 28 aprile) e la Fiera internazionale delle costruzioni meccaniche, quella di cui Brno va giustamente orgogliosa, giunta quest'anno alla ventesima edizione (dal 13 al 21 settembre).

Per quanto riguarda l'interscambio fra l'Italia e la Cecoslovacchia, si può notare che le operazioni relative, malgrado le inevitabili difficoltà del momento che si sta attraversando, si svolgono regolarmente, e ciò è dimostrato anche dal continuo interessamento delle ditte italiane per partecipare alle Fiere di Brno e soprattutto a quella delle costruzioni meccaniche, prevista dall'accordo via cecoslovacco per la cooperazione economica nel campo dell'industria, ha constatato come gli ultimi tempi siano stati contraddistinti da un certo risveglio delle relazioni economiche fra Italia e Cecoslovacchia, grazie anche all'impulso delle esportazioni sulle importazioni. Comunque, i dirigenti economici dei due Paesi concordano nella necessità di ricercare e approfondire, per il futuro, ogni ulteriore possibilità volta a favorire su basi armoniche l'intensificazione e lo sviluppo delle relazioni economiche.

In questo quadro, vi è l'impegno a favorire una maggio-

Calendario delle Fiere di Brno per il '78

- WELDING - Salone internazionale della saldatura dal 14 al 19 novembre 1978
- FIERA INTERNAZIONALE DEI BENI DI CONSUMO dal 21 al 28 aprile 1978
- Theria - Esposizione Internazionale di Apparecchiature e Dispositivi per le ricerche e la caccia ai mammiferi dal 20 al 27 giugno 1978
- FIERA INTERNAZIONALE DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE dal 13 al 21 settembre 1978
- INVEX - Salone Internazionale delle Invenzioni e delle Novità Tecniche dal 17 al 22 ottobre 1978

razioni cecoslovacche, contro un aumento del 4% sulle importazioni dall'Italia, rispetto al 1976.

A questo proposito va ricordato che nella sua ultima riunione, la Commissione mista, prevista dall'accordo via cecoslovacco per la cooperazione economica nel campo dell'industria, ha constatato come gli ultimi tempi siano stati contraddistinti da un certo risveglio delle relazioni economiche fra Italia e Cecoslovacchia, grazie anche all'impulso delle esportazioni sulle importazioni. Comunque, i dirigenti economici dei due Paesi concordano nella necessità di ricercare e approfondire, per il futuro, ogni ulteriore possibilità volta a favorire su basi armoniche l'intensificazione e lo sviluppo delle relazioni economiche.

risultati del '77. In particolare, dovrebbero essere registrati per i principali settori i seguenti incrementi: industria meccanica più 6,3%, beni di consumo più 4,5%, industria chimica più 5,8%, materiali da costruzione più 6,5% per cento, industria alimentare più 4,3%. Per quanto riguarda la produzione di materie prime, di combustibili e dell'energia, sono previsti i seguenti incrementi: carbone e lignite 2,5%, coke 0,2%, elettricità 3%, materiale laminato 2,4%, tubi d'acciaio 1,1%, fibre sintetiche 6,6%, materie plastiche 8,4%, cellulosa 7,9%, carta e cartone 6,2%, cemento 4,6%, laterizi 1,5%.

L'estrazione di carbone e di lignite dovrebbe superare i 123 milioni di tonnellate, ossia circa 3 milioni di tonnellate in più rispetto al '77. Il consumo nazionale di elettricità dovrebbe aumentare di circa il 4%. Nel settore della meccanica pesante e di quella generale sono programmati incrementi del 6,5%. Tuttavia i comparti prioritari dell'industria meccanica pesante dovrebbero far registrare un incremento medio del 12% di cui: impianti per centrali nucleari più 24,9%, macchine per la lavorazione della gomma e delle materie plastiche più 22,2%, semiconduttori per alta tensione più 14,4%.

Nel campo della meccanica generale i maggiori incrementi produttivi (più 10% in media) sono previsti nella produzione di autoveicoli, di macchine tessili e di macchine agricole. Nell'industria chimica è previsto il trattamento di 18 milioni di tonnellate di petrolio grezzo, ossia il 3,4% in più rispetto al '77.

Nei rapporti con l'estero l'aumento previsto per gli scambi commerciali è dell'8,8%. Le esportazioni dovrebbero aumentare dell'11%, mentre le importazioni del 5%. Gli scambi con i Paesi occidentali dovrebbero svilupparsi maggiormente nei comparti della meccanica, dei beni di consumo e della chimica.

Le villette cecoslovacche per voi

Prefabbricate completamente in legno da montare dove volete, al mare, ai monti, in campagna da abitare tutto l'anno. Le villette prefabbricate cecoslovacche sono eleganti, confortevoli, competitive.



VISITATE la mostra di Cortina di Alseno (PC) dove sono esposte al pubblico tredici tipi di ville da 20 a 180 metri quadrati - ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA:

B.G.M. srl Import-Export
Corso Garibaldi, 127 - FIORENZUOLA D'ARDA (Piacenza) - Tel. (0523) 982.787 - 988.171

CONSAUTEST

Aziende italiane consociate per lo sviluppo dei rapporti commerciali con i Paesi socialisti. Settore parti ricambio ed accessori per autoveicoli. Utensili e attrezzature per autofficine.

- | | | |
|-----------------|------------|--------------------|
| ■ BETA UTENSILI | ■ RHIBO | ■ COSTR. MECC. RHO |
| ■ EVEREST GOMME | ■ UNICAR | ■ O.M.C. |
| ■ FAAB | ■ URANIO | ■ IMA - SAF |
| ■ FONTANA LUIGI | ■ TECNOCAR | ■ GUARNITAUTO |
| ■ LISPA | ■ GECAR | ■ ITALCARDANO |

Bologna - Via Parigi, 2 - Telefono 239.187

MAGLIFICIO
S.I.M.A.

L'unica Ditta italiana produttrice di maglieria estera uomo donna bimbo presente alla Fiera di Brno 1977

ESPORTIAMO MODA in Cecoslovacchia con i marchi

quattro castella - venus - capri

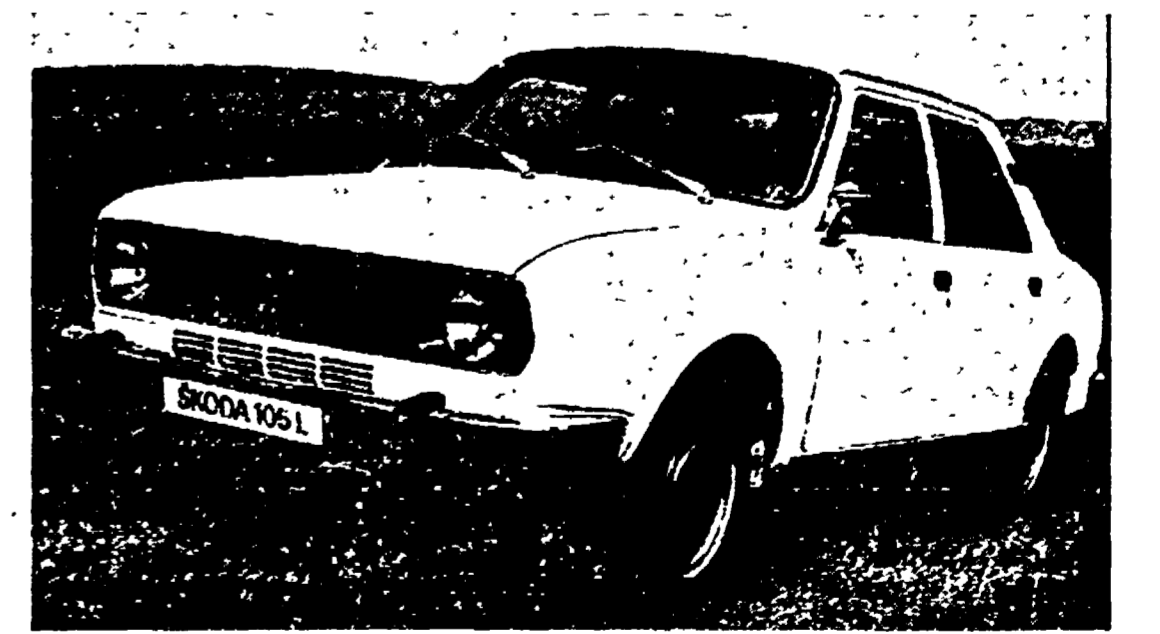
Importiamo dalla Cecoslovacchia e distribuiamo sul mercato italiano i caratteristici prodotti del settore tessile cecoslovacco

La ITALCOMMERCE è la rappresentante esclusiva in Italia dell'Ente

CENTROTEX DI PRAGA

Export - Maglificio SIMA Import - ITALCOMMERCE
42030 Pulanella - REGGIO EMILIA Stefano, 16 - Tel. 40.946 - Telex 53403
Tel. 889.123 - Telex 53016 42100 REGGIO EMILIA - Via Emilia 5.

SKODA una scelta intelligente



Nuovi modelli 105 e 120 di 1100 cc da Lire 2.795.000 chiavi in mano

DISTRIBUTRICE GENERALE PER L'ITALIA

MOTOREST s.r.l.

ROMA - Via Vasanello, 23
Telefono 365.06.26

CONCESSIONARI, ASSISTENZA RICAMBI IN OGNI CITTA' ITALIANA

Emil tex

**INDUSTRIA
MAGLIERIA
EXPORT**

di G. BARBIERI
42010 Rio Saliceto (Reggio Emilia) Italy - Via Don Minzoni, 19 - Telef. 69.91.64

Venti anni di esperienza al servizio della moda

Collezioni di maglieria aggiornate per ogni mercato ed ora anche una gamma di articoli sportivi confezionati in tessuto e maglia. I prodotti della EMIL TEX sono presenti in tutti i mercati europei.

Anche quest'anno la SUPER-RIFLE è presente in Fiera con la sua gamma di jeans. Da oltre un decennio la azienda produttrice di pantaloni di Barberino di Mugello è largamente affermata sul mercato cecoslovacco

re conoscenza delle possibilità offerte dai due mercati, anche mediante una collaudo razionale più stretta fra le Camere di commercio italiane e cecoslovacche.

In generale, si può dire che globalmente il commercio con l'estero della Cecoslovacchia ha fatto registrare nel '77 (almeno nel suo primo semestre) un andamento nettamente positivo e abbastanza equilibrato, con un lieve vantaggio delle esportazioni sulle importazioni: le prime, infatti, sono aumentate del 14,3%, rispetto al medesimo periodo del '76 mentre le seconde sono cresciute del 13%. Da sottolineare, come un dato particolarmente interessante per noi, che l'interscambio con i Paesi non socialisti è cresciuto ad un ritmo più accelerato rispetto a quello con i Paesi socialisti. Le esportazioni con i Paesi socialisti, infatti, sono aumentate del 13,8%; quelle con i Paesi non socialisti del 15,3 per cento. A loro volta, le importazioni dai Paesi socialisti sono aumentate del 10%, mentre le altre del 16,3% (i dati sono ricavati, sempre raffrontando i risultati dei primi semestri '76 e '77).

Questi dati corrispondono ad un ritmo di crescita dell'economia cecoslovacca che anche nel '77 si è dimostrato notevole. La produzione industriale è aumentata del 5,5 per cento, con punte del 13,3 per cento nell'industria della gomma, del 7,5% nell'industria chimica e della lavorazione del petrolio e nelle costruzioni meccaniche. La produzione dell'energia elettrica è cresciuta del 5,4%, mentre quella dell'industria metallurgica è aumentata del 4,4%.

In certi settori dei beni di consumo si sono raggiunte punte eccezionali: basti pensare alle lavatrici automatiche (più 24%), gli apparecchi radiofonici (più 13,7%), ai magnetofoni (più 25,8%), ai pezzi di ricambio per autoveicoli da turismo (più 16,2 per cento). Questi dati ufficiali si riferiscono ai primi sei mesi del '77, rispetto al periodo analogo del '76: comunque i dati finali non si discostano di molto da questi che abbiamo citati.

Altrettanto positive sono le previsioni per il 1978. La produzione globale dell'industria cecoslovacca dovrebbe aumentare del 5,1%, rispetto ai

i paesi socialisti sono molti

Gondrand li raggiunge tutti

Servizi ferroviari e camionistici diretti completi o groupage, da e per U.R.S.S. - Polonia - Ungheria e per gli altri paesi socialisti.

Imbarchi da qualsiasi porto italiano toccato da navi sovietiche, delle forniture destinate nell'U.R.S.S.

Trasporti diretti delle merci destinate alle fiere di Mosca - Leningrado - Kiev - Lipsia - Poznam - Brno - Plovdiv - Bucarest - Budapest ed assistenza in loco alla clientela con l'impiego di personale specializzato.

Spedizioni per via aerea per tutti i paesi socialisti.

Imballaggio di interi impianti con l'osservanza delle particolari prescrizioni tecniche previste nei capitolati dei paesi socialisti.

Gondrand: l'unico spedizioniere italiano presente con la sua organizzazione sui mercati di tutti i paesi socialisti - 25 anni di collaborazione al servizio degli operatori italiani.

GONDRAND

Presente in 86 località italiane, 227 sed. di Gruppo in Europa

Sede Sociale: MILANO
Via Pontaccio 21 - Tel. 874.854 - Telex 26659
(Indirizzi su Pagine Gialle)

RACCORDERIA ACCESSORI PER TUBAZIONI E POMPE INDUSTRIALI

Valvola a sfera K 82

SIGMA ITALIANA

40128 BOLOGNA - Via Gasparini, 30
Telefono 320 202/320 094 - Telex 51.530

Rappresentanti in tutta l'Italia

ELENCO DEI PARTECIPANTI ITALIANI ALLA FIERA DEI BENI DI CONSUMO

CARBORUNDUM ET ELECTRIC - MILANO

DIBIMAX ITALIANA - REGGIO EMILIA

SPOCIANI

FRANCESCHINI - MONTEMURLO (FIRENZE)

SER-MAR - BOLOGNA

SIMA VENIS - PIANELLO (REGGIO EMILIA)

FACT

SUPER RIFLE - BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE)

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORCENONE

GRUPPO INDUSTRIALE EUROPHON MILANO

REST ITAL - MILANO

STAR

ATRO - BIASONO (MILANO)

BARAVELLI - ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

RUGGERI F.LLI - CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)

DELTA - CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)

EUROPHON

RADIO GIRADISCHI COMBINATI TELEVISORI

Vyrobok v širokei miere uzivany v Československu

MILANO - ITALIA

La seconda parte della trilogia di Testori in scena a Roma

In «Macbetto» il potere è femmina e porta alla distruzione del mondo

Accentuata visione apocalittica - Il linguaggio composito dell'autore stenta a plasmarsi in immagini teatrali Spunti comici rilevati dalla regia della Shammah e dall'interpretazione di Parenti e di alcuni altri attori

ROMA — Se, per certe al frontone del movimento delle donne, il potere è sempre e solo maschile, per Giovanni Testori è femmina, anzi una femmina. Nel suo Macbetto, seconda parte della trilogia avviata, all'Eliseo, con lo Ambieto (e che si concluderà a maggio con Edipo), è Lady Macbeth, ovvero la Ledi, di come qui viene trascritto il nobile appellativo, a condurre l'azione, dal primo all'ultimo momento.

La battaglia decisiva, lei affronta con un fententissimo fluido di origine intestinale, fomentato da cibi accenti: a nabe di gas tossici non ozzante come quella, pur pura, del romanzo di M. P. Shiel), stende la desolazione sulla terra. Troppo tardi, rivendosi dalle estreme conseguenze del suo operare, Macbetto vuole uccidere il cattivo genio; la reazione a catena del dissesto generale è cominciata.

Come è più che in Ambieto, l'idea catastrofica del mondo, onde la tetra musa di Testori si nutre, ha modo di manifestarsi nella caparbia insistenza sui medesimi temi, configurando una sorta di blasfema sacra rappresentazione (ma la bestemmia, lo sappiamo, è una specie di preghiera), la quale trova il luogo adatto in una chiesa abbandonata, ove s'immagina che gli «scarrozzanti», falcidiati dalle defezioni, si esibiscono per un pubblico invisibile. Dei personaggi rimangono Macbetto, La Ledi, la Strega; un piccolo coro di straccioni e reietti, arruolati si presume per l'occasione, fa il resto: saranno soldati e servi, sicari e becchini, e comunque testimoni o complici impotenti d'un gioco che si svolge tutto al di sopra di loro.



Luisa Rossi e Franco Parenti in una scena del «Macbetto»

Oggi la conclusione ad Ancona

Un Congresso a suon di musica

Dalla nostra redazione ANCONA — Si conclude oggi ad Ancona il I Congresso nazionale dei complessi musicali autogestiti e sperimentali (AIMAS).

Un primo sommario bilancio di certezze relative ai Testori gli fa ricercare ideali, nel frangente stesso in cui li abbatte: Dio, la Donna, la Morte, la Plebe che siano. Parenti — crediamo — è piuttosto ansioso, come molti di noi, di certezze relative ai Testori gli fa ricercare ideali, nel frangente stesso in cui li abbatte: Dio, la Donna, la Morte, la Plebe che siano.

In scena a Urbino

«Escuriale»: potere e fantasia visti da Ghelderode

Dal nostro corrispondente URBINO — Il Centro teatrale dell'Occhio, diretto da Roberto Rossini, con la «prima» di Escuriale, dramma in un atto che Michel De Ghelderode scrisse nel 1927, ha chiuso mercoledì la stagione di prosa organizzata dal Comune.

Le chiavi di lettura di Escuriale, di cui hanno parlato i critici, traduttore di Ghelderode, è critico Gualtiero De Santi e Giovanni Bogliolo in una tavola rotonda che si è svolta al teatro — anche se scenografia, che evita la dimensione realistica — ha costruito la sua interpretazione a volte onirica sulla contrapposizione di un Potere metafisico alla Fantasia.

In questo modo si spiega anche la dilatazione che è stata fatta del testo di Ghelderode, proprio alla fine. Ci si aspetta che il sipario cali sul corpo morto di Follal, il quale viene trascinato fuori dall'Uomo Sciarlatto, e sul Re, che si allontana traballando su trampoli, ma si continua ancora qualche minuto. Il Re e Follal, ora interpretati e non più personaggi, trasportano il contrasto Potere-Fantasia nell'ambito del teatro e del fare teatro.

PRIME - Cinema

Fascino malva della borghesia

UN TAXI COLOR MALVA — Regista: Yves Bosset. Dal romanzo omonimo di Michel Deon. Interpreti: Philippe Noiret, Charlotte Rampling, Peter Ustinov, Agostina Belli, Fred Astaire, Giulio-rosa, Coproduzione franco-italiana, 1977.

Dimostrare a se stessa di poter giocare all'avventura anche in pieno deserto; il vecchio ebreo Taubelmann (Peter Ustinov) si finge uomo di mondo per celare al mondo la sua radicale povertà; Anne (Agostina Belli), misteriosa figlia amante di Taubelmann, fa la muta per costrgersi a non mandare tutti quanti a quel paese. Agitate il tutto in una storia emicentricamente chiusa come un thermos, aggiunge un pizzico di giallo che in fase di cottura può piovere di disordine, e fate servire ben caldo da un medico sempre allezioso (Fred Astaire) che viaggia per intero in un taxi (Edward Albert), rampollo di una famiglia miliardaria americana venuta su dal nulla.

Si annamita l'esistenzialismo borghese. Può darsi che l'originale letterario fosse in qualche modo riuscito; il film, ad ogni modo, non riesce a trovare una strada, esponendosi al grave rischio di sembrare semplicemente strapalato nelle situazioni volutamente assurde, stucchevole quando sono in ballo i sentimenti, e un po' di stordimento, goffo quando c'è da sfoderare l'ironia. Si può pensare che il gastronomo dell'ideologia Yves Bosset — abituale autore di pamphlet un po' grevi — in questa occasione vacuò ma più raffinato del solito, male abbia fatto a farsi assistere da Deon, il quale non deve aver ben capito il cinema, in fatto di sceneggiatura. Restano, al fondo, le bellurie del nostro critico Tonino Delli Colli, e certi insulti ai danni d'attori in cui Peter Ustinov è maestro.

Anche lo sport ha i lustrini

SPORT SUPERSTAR — Regista: Vittorio Sala. Soggetto e sceneggiatura: Vittorio Sala, Maurizio Barendson. Testi: Antonio Ghirelli. Documentario italiano, 1978.

Da qualche anno a questa parte in Italia sull'onda del revival è diventato un altare rovinare negli archivi del passato. Chi lo fa conta un sicuro successo, convenzionalmente, per i temi di nostalgia negli anziani, e in tutti, anche, di desiderio culturale. Ma operazioni simili, che hanno appunto successo per temi di costume o politici, si rivelano ben più disfatte per lo sport.

po cascai di dare un nome a troppi volti e fatti che scolorono invece senza identità. «Meno ma meglio», verrebbe volentieri anche se in realtà meglio si può fare solo in altro modo, cioè ripubblicando antologie commentate da qualche giornalista, promosse di questi avvenimenti: lontani e propinqui a chi se ne interessa la spesa di un libro piuttosto di quella del cinema. Che cosa resta impresso in somma in chi abbia seguito le quasi due ore di proiezione? Le strade perigliose su cui correvano un tempo moto, biciclette ed automobili; una scintillante appolla lirica-musicale della pedalata di Coppi, che in realtà non era un modello; e poi le note marionate di Abele Bukla (Roma 1940 e Torino 1964) e la notissima semifinale tra Italia e Germania a campioni del mondo di Città del Messico nel '70. E' vero però che dal '70 sono passati otto anni e che i dilettanti di oggi allora ne avevano quattro. Anche i meriti di venire informati.

Se Pierino fosse padreterno

LA BIBBIA SECONDO PIERINO — Regista: Eduard Hoffman. Disegni: Jean Hefel. Film a disegni animati, Cecoslovacchia, 1958, Colori.

L'idea di caricaturare la creazione del mondo venne al disegnatore francese Jean Hefel addirittura nel 1934. Fu portata avanti a vignette sui giornali per anni, finché l'editore Gallimard, nel 1945, lo raccolse in volume. Fu un grosso successo ovunque (anche da noi, ma molto più tardi). La trovata colta e fantasiosa degli specialisti cecoslovacchi in animazione i quali, sotto l'abile guida di Eduard Hoffman, in due anni sfornarono il lungometraggio La creazione del mondo. Con questo titolo nel 1958 il film vinceva al Festival di Vene-

brannti. Ma la malizia del disegnatore divisa su tutto ed espone nel personaggio del Diavolo il quale, non volendo apparire di meno, «era» quelle difficoltà che si perseguitano ancora oggi: giorno, le spine alle rose, il sale nel mare, le larve nell'epilavio, le piaci, gli scarafaggi e l'appendicite. Verrà sconfitto solo da Eva durante un fantasmagorico roci and roll. Le invenzioni si susseguono ininterrottamente, spirito se e incedente, forse un po' date per i gusti odierni, ma saggiamente irriverenti e tal da soddisfare genitori e bambini, ai quali ultimi il film è, in fondo, dedicato con tenera sapienza.

Al Teatro Flaiano di Roma

Continua il seminario sul teatro elisabettiano

ROMA — Prosegue al Teatro Flaiano il «Seminario sul teatro elisabettiano» diretto da Agostino Lombardo e organizzato dal Teatro di Roma.

Oggi, alle 17.30, avrà luogo la lezione dibattito su tema Riscrivere Shakespeare, che vedrà impegnati Giovanni Testori, Franco Parenti e Andréa Ruth Shammah (rispettivamente autore, interprete e regista dell'Ambleto e del Macbetto).

Aggeo Savioli



La Dyane ha una cilindrata di 602 cm³. Consuma solo 5,7 litri per 100 km. (a 90 km/h). La sua velocità massima è di 120 km/h. È una trazione anteriore con sospensioni a grande escursione e ruote indipendenti. È montata su un telaio a piattaforma con longheroni incorporati, è raffreddata ad aria ed ha i freni anteriori a disco.

E' UNO SCOOTER DA CITTA' E UN PULMINO DA WEEKEND



La Dyane porta comodamente 4 persone e ha un bagagliaio di 250 dm³. Ha 4 porte e un grande portellone posteriore a due posizioni di apertura. Per pulirla o per trasportare cose molto ingombranti si possono togliere i sedili. Ha il tetto apribile in due diverse posizioni.

E' la Dyane. L'auto in jeans.



Risoluzione del comitato direttivo della Federazione

Mobilizzazione unitaria per la democrazia contro il terrorismo

Il significato delle iniziative per il 25 aprile - Riuniti nella giornata - Attivo della zona est con Ciofi

Il comitato direttivo della Federazione comunista romana ha approvato una sua risoluzione. Ecco il testo del documento: In questo momento drammatico della vita del Paese...



Attesa silenziosa in casa Moro

L'attesa e silenziosa in casa Moro. Quel filo di tenue speranza che neanche negli ultimi giorni si era spezzato...

Piazza dei Mirti gremita per il comizio di Giovanni Berlinguer

Tra la gente non passa il ricatto delle «br»

«Vogliamo combattere il terrorismo con le armi della democrazia» - La mobilitazione e la vigilanza dei cittadini e dei lavoratori

«Noi» la risposta è venuta unanime, espressa ad alta voce quasi all'unisono, dalle centinaia e centinaia di compagni democratici...

Le pene maggiori sollecitate per Daniele Pifano e gli altri capi del «collettivo autonomo»

Per le violenze al Policlinico chieste 67 condanne

All'analisi dei giudici tre anni di prevaricazioni e di teppismo che hanno avuto per teatro il principale ospedale della capitale - Tutti gli estremisti imputati erano assenti dall'aula per «contestare» il rappresentante dell'accusa

Voto favorevole della Commissione sanità Conferenza stampa dei giovani disoccupati Presto istituito l'ente ospedaliero di Monteverde Le «leghe»: positivi (con qualche riserva) i progetti comunali

Due anni e dieci mesi per Daniele Pifano, due anni e sei mesi per Graziella Bastelli, un anno e dieci mesi per Bruno Papale...

La ragazza rapita 40 giorni fa

Un nuovo appello per Giovanna Amati

Accorsi in piazza Euclide i genitori si sono visti sequestrare dalla PS un messaggio dei banditi I genitori di Giovanna Amati, diciottenne...

Da oggi in tutte le rivendite l'iniziativa promozionale della Centrale

Ribassa (fino a luglio) il latte «speciale»

Costerà in media 50 lire in meno al litro - L'iniziativa a sostegno della zootecnia locale - La distribuzione dei prodotti dell'azienda sarà estesa anche alle borgate - Saranno utilizzati anche i banchi dell'ente comunale

Sarà una buona occasione per far bere più latte ai romani, notoriamente pessimi consumatori del più completo...

Dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato

Per l'inchiesta sui rapimenti ascoltati Mal e Di Bartolomei

Ieri mattina a palazzo di giustizia si sono presentati due ricercati per il sequestro Apolloni...



I negozi dovrebbero chiudere alle 15-15.30

Proposto a luglio l'orario unico per gli alimentari

Orario unico, spezzato, frazionato, continuato, alternato. Le proposte per l'esperienza di luglio si accavallano. Ne discutono i negozi...

...sostengono i negozianti dell'ala dura - smettete di proporre le chiusure e di fare da fatti si potrà prendere una decisione definitiva...

La donna, terrorizzata dalle minacce, ha chiamato la centrale operativa

«Se non torni con me mi ammazzo»: arrivano i carabinieri e si uccide

Franco Roddi, 36 anni, era uscito un mese e mezzo fa da Regina Coeli - Volva a tutti i costi riprendere la relazione, durata 4 anni, con Italia Misicchia...

E accusato di appropriazione indebita

Zepperi nuovamente davanti ai giudici: si metteva in tasca i contributi INPS

La denuncia dei lavoratori nel '71 - Trattentoli sulla busta paga ma mai versati quasi 200 milioni

Il partito

COMITATO REGIONALE

Si riunisce alle 16.30 presso il CR il gruppo di lavoro per la programmazione...

LA MOSTRA ARTE COME TEATRO AL TEATRO DELL'OPERA

DI ERNANI IN DIURNA. A seguito del vivo interesse suscitato tra il pubblico e delle crescenti affluenze...

VI SEGNALIAMO

TEATRO. «Questa sera grande spettacolo» (Politecnico). «S.A.D.E.» (Teatro Tenda). «Mezzafemmina e Za' Camilla» (Teatro Sabelli).

schermi e ribalte

BARBERINI - 475.17.07 L. 2.500. Incontro ravvicinato del terzo tipo. Con R. Dreyfus - L. 1.300.

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 L. 2.600. La mazzetta, con N. Manfredi. SA - 1.600.

CONSORZIO MOSTRE CONGRESSI ROMA

1° SALONE CICLO - MOTOCICLO E PICCOLO VEICOLO INDUSTRIALE. Si espongono tutti i modelli delle case: APRILIA - ASPES - AUTOCACIA - BENELLI...

Il governo laburista in difficoltà

Callaghan battuto sulla legge di autonomia al Galles

Bocciato dal parlamento una norma del provvedimento regionalista - In ritardo un'analoga misura per la Scozia

Dal nostro corrispondente

LONDRA - I progetti di legge sulle autonomie regionali (Scozia e Galles) continuano ad incontrare forte opposizione...

la così detta «devolution» nel Galles, che ha ormai raggiunto la sua fase finale...

parecchia oscurità. Il fatto è che, tanto nel caso del Galles quanto in quello della Scozia...

Non convince la «smentita» governativa

Ridda di voci e ipotesi sulla bomba neutronica che avrebbe la Francia

Dichiarazione di condanna del compagno Jean Kanapa a nome del PCF

Dal nostro corrispondente

PARIGI - La Francia ha o non ha la bomba al neutrone?...

mal aderito a nessun accordo internazionale sulla sospensione delle esplosioni nucleari sperimentali...

Infame ricatto delle Br sulla vita di Moro

(Dalla prima pagina)

certo la situazione. Essi - aggiunge il segretario del PSI - «dovrebbero consentire all'on. Moro di riprendere il filo del ragionamento centrale...

chiesto: «Che margini ci sono per una trattativa che non sia ultragreggia per i lavoratori della polizia...»

l'altro: «Ci preoccupa anzitutto il fatto che rotture dello Stato di diritto compiute per consentire la conclusione della trattativa spingano...

ne inesattezze tali da deformare la realtà dei fatti. Si parla di contatti che sarebbero avvenuti sabato scorso...

Tribunale di Lecce

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Mannarini, in seguito ad istanza di Corrado Pasquale, da Napoli, creditore pignorante...

1) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Prima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

2) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Seconda, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

3) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Terza, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

4) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Quarta, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

5) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Quinta, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

6) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sesta, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

7) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Settima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

8) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Ottava, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

9) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Nona, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

10) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Decima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

11) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Undicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

12) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Dodicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

13) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Tredicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

14) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Quattordicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

15) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Quindicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

16) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

17) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

18) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

19) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

20) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

21) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

22) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

23) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

24) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

25) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

26) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

27) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

28) Già di proprietà della S.r.l. Madamma Sedicesima, ora della S.r.l. Fresia con sede in Roma...

La visita di quindici giorni

Dichiarazioni di Napolitano tornato dagli USA

ROMA - Il compagno Giorgio Napolitano è rientrato ieri a Roma dopo quindici giorni di permanenza negli Stati Uniti...

Della politica economica del PCI, egli ha detto, «si è parlato dappertutto, non soltanto in alcune sedi in cui erano presenti anche esponenti di mondo economico statunitense»...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

La visita di quindici giorni di Napolitano è stata una visita di lavoro, di studio, di lavoro di campo, di lavoro di campo...

Assassinato a Milano maresciallo di S. Vittore

(Dalla prima pagina)

tervenuti, oltre al sostituto Procuratore della repubblica Colella, il dott. Falchi della Digos...

Poco dopo le nove, quando il corpo di Francesco Di Cataldo è stato portato alla base...

Intanto nella caserma dei carabinieri di via Mosca venivano ascoltate due persone che avrebbero assistito all'agguato...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Perché? In via Ponte Nuovo, a San Vittore tutti coloro che conoscevano il maresciallo Di Cataldo se lo sono chiesto...

Boeing 707 disperso in Alaska

(Dalla prima pagina)

ANCHORAGE - Un Boeing 707 delle avioline coreane con 113 persone a bordo si è disperso lungo la rotta Parigi-Anchorage...

L'aereo avrebbe dovuto atterrare all'aeroporto di Anchorage, in Alaska, dopo aver sorvolato la costa settentrionale del Canada...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Le autorità canadesi preposte alle operazioni di ricerca e soccorso avrebbero chiesto la collaborazione della base aeronautica militare statunitense di Elmendorf...

Lecce, 20 marzo 1978

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Dott. Vincenzo Colucci)

Antonio Bronda

I primi interventi sulla relazione di Santiago Carrillo

Un vivace e aperto dibattito al congresso del PC spagnolo

Adesione alla «piattaforma del rinnovamento», ma non senza valutazioni critiche - Partito «di lotta e di governo» - I rapporti con i socialisti - Gli interventi dei dirigenti sindacali Marcelino Camacho e Nicolas Sartorius



MADRID - Carrillo, Dolores Ibarruri e Teresa Marquez, vedova del fondatore del PCE José Díaz, alla presidenza del congresso nella seduta inaugurale

Il saluto dei comunisti italiani

MADRID - La delegazione del Partito comunista italiano, capeggiata dalla compagna Nilda Jotti e composta dai compagni Sergio Segre, responsabile della sezione esteri, e Giuliano Pajetta ha consegnato ieri al congresso del PCE il saluto ufficiale del nostro partito. Il testo sarà reso pubblico negli giorni del congresso del PCE. «Mando Obrero», dato che è stato deciso che nessuno dei rappresentanti dei vari partiti comunisti e operai presenti ai lavori parli dalla tribuna del Congresso.

Madrid, un anno fa, ha conosciuto uno dei suoi momenti più significativi con l'incendio e il documento approvato dai compagni Carrillo, Marchais e Berlinguer. Ci unisce, al di là delle diversità anche profonde che esistono nelle nostre situazioni nazionali, nella storia dei nostri partiti e nelle loro proposte politiche, il comune convincimento del valore universale della democrazia e la volontà di operare per avanzare nella libertà verso un socialismo che si fonda sull'esaltazione di tutte le libertà individuali e collettive, sul pluralismo, sull'alternanza al potere. Ci unisce la volontà di operare per la costruzione di un'Europa occidentale che sia fattore di progresso, di pace e di cooperazione e che operando per il proprio rinnovamento operi allo stesso tempo per una società internazionale più giusta, capace di affrontare i grandi problemi dell'epoca contemporanea.

Madrid, un anno fa, ha conosciuto uno dei suoi momenti più significativi con l'incendio e il documento approvato dai compagni Carrillo, Marchais e Berlinguer. Ci unisce, al di là delle diversità anche profonde che esistono nelle nostre situazioni nazionali, nella storia dei nostri partiti e nelle loro proposte politiche, il comune convincimento del valore universale della democrazia e la volontà di operare per avanzare nella libertà verso un socialismo che si fonda sull'esaltazione di tutte le libertà individuali e collettive, sul pluralismo, sull'alternanza al potere. Ci unisce la volontà di operare per la costruzione di un'Europa occidentale che sia fattore di progresso, di pace e di cooperazione e che operando per il proprio rinnovamento operi allo stesso tempo per una società internazionale più giusta, capace di affrontare i grandi problemi dell'epoca contemporanea.

Dal nostro inviato

MADRID - I comunisti spagnoli avevano promesso un congresso vivace e aperto, un dibattito libero e franco senza tabù o schemi prestabiliti. Ebbene, si può dire che sin dalle prime battute della discussione, aperti ieri in seduta plenaria sul rapporto letto mercoledì mattina da Santiago Carrillo, questo intento è rispettato e mantenuto. Dopo che nel pomeriggio di mercoledì le varie delegazioni regionali avevano proceduto a porte chiuse ad un esame ed un'analisi del rapporto introduttivo del segretario del partito, ieri mattina i portavoce di queste delegazioni si sono susseguiti alla tribuna per esprimere le loro opinioni e per esprimere in tutti i problemi di natura politica, economica, ideale che quel rapporto puntualizzava per indicare la linea da proporre a tutto il partito.

Il rapporto ha avuto una eco costante nel dibattito di ieri. La maggioranza dei delegati dunque si è trovata d'accordo nella sostanza con la formula lanciata da Sartorius e che riassume gli argomenti avanzati mercoledì da Carrillo nel suo rapporto: «Essere leninisti vuol dire respingere ogni forma di cristallizzazione della teoria, perché ogni sua cristallizzazione significa la morte della teoria stessa».

La trattativa sulla limitazione delle armi strategiche

Clima più disteso a Mosca nei colloqui Vance-Gromiko

La fase è «interlocutoria», ma si sarebbe già concordato un nuovo incontro a maggio - Gli americani chiedono di discutere su Africa e Medio Oriente

Dalla nostra redazione

MOSCA - Situazione interlocutoria nella trattativa sovietico-americana sull'accordo di limitazione delle armi strategiche offensive. Al tavolo dei colloqui - dove da ieri è in corso il «minivertice» - si sono, per gli USA, il segretario di Stato Cyrus Vance, il capo dell'agenzia per il disarmo Paul Warnke e Peter Shulman, assistente del segretario di Stato; e per l'URSS il ministro degli Esteri Andrei Gromiko e il maresciallo Nikolai Ogárov, viceministro della difesa e capo di stato maggiore dell'armata sovietica. I colloqui si concluderanno stasera. Domattina, forse, il segretario generale del PCUS Breznev riceverà Vance. Tutto, comunque, dipenderà dall'esito delle trattative.

Secundum le forze americane la atmosfera sarebbe leggermente migliorata rispetto alle previsioni dei primi momenti tanto è vero che sarebbe stato già raggiunto una intesa per un nuovo incontro Vance-Gromiko da svolgersi in maggio a New York prima dell'Assemblea generale dell'ONU sui problemi del disarmo. Per i sovietici la fase attuale è quella del «colloquio» e dello «scambio di idee»; potrebbe essere definita «interlocutoria». Bisognerà quindi attendere la conclusione del «minivertice» per comprendere quale tipo di soluzione si prospetti e se vi sono reali speranze per un definitivo passo in avanti verso la realizzazione dell'accordo SALT 2 (valido fino al 1985) e l'apertura di una nuova fase di trattativa riguardante gli arsenali strategici (SALT 3).

L'agenda dei colloqui, comunque, non comprende solo le questioni degli armamenti. Di comune accordo le parti hanno deciso di esaminare lo stato dei rapporti bilaterali e affrontare anche altri argomenti. Gli americani hanno chiesto di discutere dell'Africa (proprio nei giorni scorsi Agostinho Neto ha parlato del problema dell'Angola) e del Medio Oriente. I sovietici - riferendosi all'ondata di proteste che si leva da ogni parte del mondo - di affronta il tema della bomba al neutrone. Il «minivertice» ha assunto così un'atmosfera più ampia e significativa. Di qui le cautele mostrate dai commentatori nonostante alcune battute augurali del ministro degli Esteri. «Abbiamo - ha detto Gromiko rivolto ai giornalisti che assistevano all'avvio dei colloqui - alcune speranze, ma sarà bene attendere».

Al tavolo del Cremlino, Vance ha colto questo riferimento agli accordi di Breznev ed ha affermato la volontà americana di giungere ad una fase più avanzata nel rapporto di amicizia con l'URSS. Gromiko è entrato subito nel vivo delle questioni controverse. Ha spiegato che la posizione sovietica - dal marzo dello scorso anno quando Vance giunse a Mosca - non è mutata e che si insiste sempre per giungere ad una soluzione «responsabile» e «rispondente agli interessi dei due paesi». Le difficoltà che si incontrano in tutta la trattativa sulle questioni militari - ha detto il ministro - vanno ricercate nel fatto che la parte americana insiste nel voler ottenere vantaggi unilaterali puntando, nello stesso tempo, ad allargare il ventaglio delle questioni in esame e cercando di

Fomentato dal Sud-Africa

Sventato in Angola complotto secessionista

Gravissime perdite sono state inflitte agli insorti

LONDRA - Il governo angolano ha sventato un tentativo di colpo di Stato, fomentato dal Sud Africa e inteso a creare una «consolidata repubblica socialista nera dell'Angola». Gli insorti sono state inflitte gravi perdite. Queste informazioni sono state fornite dalla radio di Luanda, ascoltata a Londra, che ha citato un comunicato ufficiale del ministero della difesa angolano. Secondo tale comunicato, la sede centrale «repubblica» sarebbe stata riconosciuta immediatamente dopo la sua proclamazione dal Sud Africa e subito dopo da alcuni Stati africani reazionari. Radio Luanda ha anche precisato che in basi militari sudafricane situate in Namibia sarebbero stati addestrati alcuni «burattini», con l'aiuto di mercenari europei, americani e sudamericani; tali «burattini», poi infiltrati in territorio angolano,

sarebbero stati reclutati tra le forze dell'UNITA, una delle due fazioni che scatenarono la guerra civile al momento dell'indipendenza dell'Angola, nel 1975, e che furono sconfitte con il concorso delle truppe cubane. Non risulta che gli insorti si siano estesi alla capitale, restando invece confinati in regioni limitate al Sud Africa. Da Mosca, intanto, l'agenzia sovietica TASS ha annunciato ieri la partenza del presidente angolano Agostinho Neto, che si trovava in vacanza nell'URSS. Sul conto di Neto giornali e agenzie occidentali avevano fatto circolare nei giorni scorsi voci allarmistiche, dandolo per gravemente malato o addirittura per morto durante un intervento chirurgico. L'altro ieri, invece, egli si era ufficialmente incontrato con Breznev al Cremlino; ieri, come si è detto, è ripartito alla volta di Luanda.

Franco Fabiani

Verso il CC del PCF e la Convenzione del PS

Teso dibattito politico nella sinistra francese

Pesante attacco alle posizioni mitterrandiane della Federazione socialista dell'Yvelines - Lo scrittore comunista Fremontier si dimette dalla rivista «Action»

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Il dibattito in seno ai partiti della sinistra francese continua a svilupparsi con punte di tensione elevate, ad una settimana dalla riunione del Comitato centrale del PCF e della Convenzione nazionale del Partito socialista. L'assise del PS, che avrà luogo a porte chiuse, è stata illustrata ieri da Claude Estier, della Direzione nazionale, come la sede nella quale il partito dovrà porsi due compiti principali: lo studio di nuovi metodi di funzionamento interno e la ricerca di «nuove pratiche dell'unione».

In sostanza, ha detto il dirigente socialista, si tratta di mettere in chiaro che il dibattito in corso nel partito non deve diventare un pretesto per far circolare e affermare le posizioni di coloro che si ritengono i portavoce della base; d'altro canto, se il PS parla di «pratiche dell'unione», egli vuole precisare con ciò che la unione della sinistra resta per i socialisti la base della loro strategia, fondata sul rifiuto di ogni compromesso con la destra e su una politica di rottura con il capitalismo.

La puntata polemica di Estier nei confronti di «coloro che si ritengono i portavoce della base» sembrava diretta all'ala sinistra del partito. E' possibile che non si tratti soltanto di questo. In effetti, la federazione socialista dell'Yvelines ha trasmesso alla direzione un lungo documento preparatorio della Convenzione nazionale che rappresenta un pesante attacco alla direzione mitterrandiana. E poiché Rocard, uno dei candidati alla successione di Mitterrand, è deputato di quella circoscrizione, molti pensano che egli abbia in parte contribuito alla stesura del documento o che lo abbia ispirato.

Ma veniamo a questo documento definito dagli autori «manifesto 1978». Vi si afferma che «nella sconfitta dell'unione della sinistra il comportamento del PCF è stato determinante soltanto perché la direzione socialista è stata incapace di dare una risposta adeguata alle esigenze comuniste», e che in queste condizioni sarebbe «rischioso» rovesciare l'intera responsabilità della sconfitta sul Partito comunista.

Il Partito socialista, continua il «manifesto», non è stato insomma capace di prevedere l'atteggiamento del PCF alla vigilia delle elezioni e di conseguenza si è trovato nella impossibilità di definire i termini di un necessario compromesso. Perché questo? Perché la direzione del PS ha erroneamente assimilato l'unione della sinistra al solo programma comune; ha congelato in tal modo le possibilità di iniziativa originale del partito; ha coltivato una «mistica della unione a qualsiasi prezzo» non ha aperto un vero dibattito sul programma comune e sui suoi aspetti «troppo radicali» di trasformazione della società che non potevano essere accettati da tutto l'elettorato socialista; si è sentita stimolata dai sondaggi favorevoli e non è stata in grado di uscire da una strategia puramente elettorale.

Per concludere, il «manifesto» approva la decisione del

Augusto Pancaldi

Advertisement for Fiat car parts. It features the text 'Se il tuo meccanico ti dice: "montiamo questa marmitta, costa meno dell'originale Fiat e va bene lo stesso". Quello non è il meccanico che fa per te.' Below this is the Fiat logo with 'ricambi originali' and 'A' above it. At the bottom, it says 'I ricambi sono una cosa seria.'

Numerose assunzioni nelle aziende metalmeccaniche della Toscana

Un'azione incisiva della FLM per l'occupazione dei giovani

Stretto rapporto con le leghe nella battaglia per l'applicazione della legge 285 - Raggiunti accordi alla Gori e Zucchi, Plessey Arco, Longinotti, Emerson, Nuovo Pignone e numerose altre aziende

L'impegno del metalmeccanico per l'assunzione di giovani nelle aziende toscane si è dispiegata in questi mesi in maniera continua soprattutto nelle grandi aziende.



La FLM Toscana ha trascinato una sintesi della situazione riassuntiva sull'occupazione giovanile nella regione.

AREZZO Sono stati conclusi accordi alla Gori Zucchi (5 assunzioni a tempo indeterminato) e alla Plessey Arco (per le nuove assunzioni si farà particolare riferimento alla legge 285).

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

FIRENZE Accordi alla Longinotti (3 contratti di formazione lavoro) tra cui un contratto di formazione lavoro di Sesto Fiorentino (9 assunzioni a tempo indeterminato) e 4 contratti di formazione lavoro.

AREZZO Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

AREZZO Sono stati stipulati accordi alla Gori Zucchi (5 assunzioni a tempo indeterminato) e alla Plessey Arco (per le nuove assunzioni si farà particolare riferimento alla legge 285).

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

AREZZO Sono stati stipulati accordi alla Gori Zucchi (5 assunzioni a tempo indeterminato) e alla Plessey Arco (per le nuove assunzioni si farà particolare riferimento alla legge 285).

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

AREZZO Sono stati stipulati accordi alla Gori Zucchi (5 assunzioni a tempo indeterminato) e alla Plessey Arco (per le nuove assunzioni si farà particolare riferimento alla legge 285).

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

Manifestazioni e iniziative in tutte le città e i paesi della Toscana

Si prepara un 25 aprile di lotta contro terrorismo e violenza

Lunedì in Palazzo Vecchio a Firenze si riuniranno gli eletti in tutta la regione - Martedì a Livorno parlerà Pietro Ingrao - A Bagnone di Massa una mostra sulla Resistenza - Assemblee di studenti

LIVORNO I comitati unitari antifascisti della provincia di Livorno hanno organizzato una manifestazione alla quale parteciperà il presidente della Camera, compianto Pietro Ingrao.

AREZZO Domenica a Stia, alle 10, è prevista una manifestazione sindacale di Arezzo, Ducci. Alle 15 a Vallucchio una frazione di Stia verranno commemorati i martiri della Resistenza.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

La Toscana si sta preparando al XXV aprile. Le celebrazioni della Resistenza a 33 anni dalla liberazione, non hanno toni retorici né si presentano come usuali commemorazioni.

AREZZO Domenica a Stia, alle 10, è prevista una manifestazione sindacale di Arezzo, Ducci. Alle 15 a Vallucchio una frazione di Stia verranno commemorati i martiri della Resistenza.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

sono stati un preciso punto di riferimento per tutti. Continuano ad esserlo in occasione del XXV Aprile, con l'organizzazione di una serie di manifestazioni che toccano tutti i comuni della Toscana.

AREZZO Domenica a Stia, alle 10, è prevista una manifestazione sindacale di Arezzo, Ducci. Alle 15 a Vallucchio una frazione di Stia verranno commemorati i martiri della Resistenza.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

La Toscana si sta preparando al XXV aprile. Le celebrazioni della Resistenza a 33 anni dalla liberazione, non hanno toni retorici né si presentano come usuali commemorazioni.

AREZZO Domenica a Stia, alle 10, è prevista una manifestazione sindacale di Arezzo, Ducci. Alle 15 a Vallucchio una frazione di Stia verranno commemorati i martiri della Resistenza.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

ha avuto luogo la strage dei minatori della Nicoletta, in seguito della medesima argento al valore militare, si è stampato un questionario che sarà oggetto di dibattito al centro del teatro Mazzini, domenica alle 9.

AREZZO Domenica a Stia, alle 10, è prevista una manifestazione sindacale di Arezzo, Ducci. Alle 15 a Vallucchio una frazione di Stia verranno commemorati i martiri della Resistenza.

LUCCA Sono stati stipulati 6 accordi aziendali ciascuno dei quali prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 3-4 giovani delle liste speciali.

È in corso una trattativa per il settore arafi dalla quale si attendono risultati significativi, ed è in fase di preparazione una piattaforma rivendicativa alla Gori Zucchi.

Si sono svolti i funerali dello sfortunato giornalista

Una folla commossa ieri a Grosseto intorno alla salma di Mauro Mancini

La famiglia aveva chiesto una cerimonia in forma privata ma la città ha voluto condividere il suo dolore - Presenti Fogar e sua moglie - Una dichiarazione del sindaco Finetti

GROSSETO - Ieri mattina Grosseto, sua città natale, ha reso l'ultimo saluto a Mauro Mancini, il giornalista morto nella tragica avventura nell'oceano. I funerali, che dovevano svolgersi, per espresse volontà della famiglia, in forma quasi privata, sono stati caratterizzati invece da una considerevole partecipazione popolare: una folla commossa sin dalle prime ore del mattino si è avvicinata intorno al feretro e si è poi accalata all'interno della chiesa.

Castiglione della Pescaia dove il « navigatore solitario » è ospite dell'hotel Miramare per trascorrervi un periodo di riposo.

AREZZO - Sessanta operai della Stylbert attendono la lettera di licenziamento. Non è stato possibile raggiungere un accordo e la direzione dell'azienda ha espletato unilateralmente le pratiche di licenziamento.

VERSILIA Le iniziative in Versilia saranno caratterizzate dall'impegno delle forze democratiche sul fronte della Resistenza.

AREZZO - Sessanta operai della Stylbert attendono la lettera di licenziamento. Non è stato possibile raggiungere un accordo e la direzione dell'azienda ha espletato unilateralmente le pratiche di licenziamento.

VERSILIA Le iniziative in Versilia saranno caratterizzate dall'impegno delle forze democratiche sul fronte della Resistenza.

VERSILIA Le iniziative in Versilia saranno caratterizzate dall'impegno delle forze democratiche sul fronte della Resistenza.

VERSILIA Le iniziative in Versilia saranno caratterizzate dall'impegno delle forze democratiche sul fronte della Resistenza.

Come ci si appresta ad affrontare il voto del 14 maggio

A Carmignano la campagna elettorale si gioca sul terreno dell'urbanistica

Risanamento del patrimonio abitativo, revisione dei piani di fabbricazione, costituzione del parco regionale del monte Albano, i temi centrali - L'atteggiamento scandalistico della DC

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

A Varignano, una zona della periferia di Viareggio

Anziani in festa per andare in vacanza

VIAREGGIO - Gli anziani del « Varignano » di Viareggio fanno una festa in piazza: un momento per trovarsi, stare insieme. E si sono ricambiati servivano per nuove iniziative: il Varignano è il quartiere della periferia di Viareggio dove risiede la maggior parte dei lavoratori.

VIAREGGIO - Gli anziani del « Varignano » di Viareggio fanno una festa in piazza: un momento per trovarsi, stare insieme. E si sono ricambiati servivano per nuove iniziative: il Varignano è il quartiere della periferia di Viareggio dove risiede la maggior parte dei lavoratori.

VIAREGGIO - Gli anziani del « Varignano » di Viareggio fanno una festa in piazza: un momento per trovarsi, stare insieme. E si sono ricambiati servivano per nuove iniziative: il Varignano è il quartiere della periferia di Viareggio dove risiede la maggior parte dei lavoratori.

VIAREGGIO - Gli anziani del « Varignano » di Viareggio fanno una festa in piazza: un momento per trovarsi, stare insieme. E si sono ricambiati servivano per nuove iniziative: il Varignano è il quartiere della periferia di Viareggio dove risiede la maggior parte dei lavoratori.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

La lista del PCI Questa è la lista del PCI (n. 1) a Carmignano.

Una carrellata sulla produzione dedicata ai ragazzi

La Vallecchi vive di tradizione e non di best-seller

La casa si è però ritagliata un suo spazio significativo. Nelle scelte, per quanto qualificate, manca l'approfondimento critico. La strada didascalica seguita dalla Salani

Chi pensa alla Vallecchi ha viva l'immagine di una casa editrice che nel passato ha ricoperto un ruolo importante nella storia delle lettere italiane...

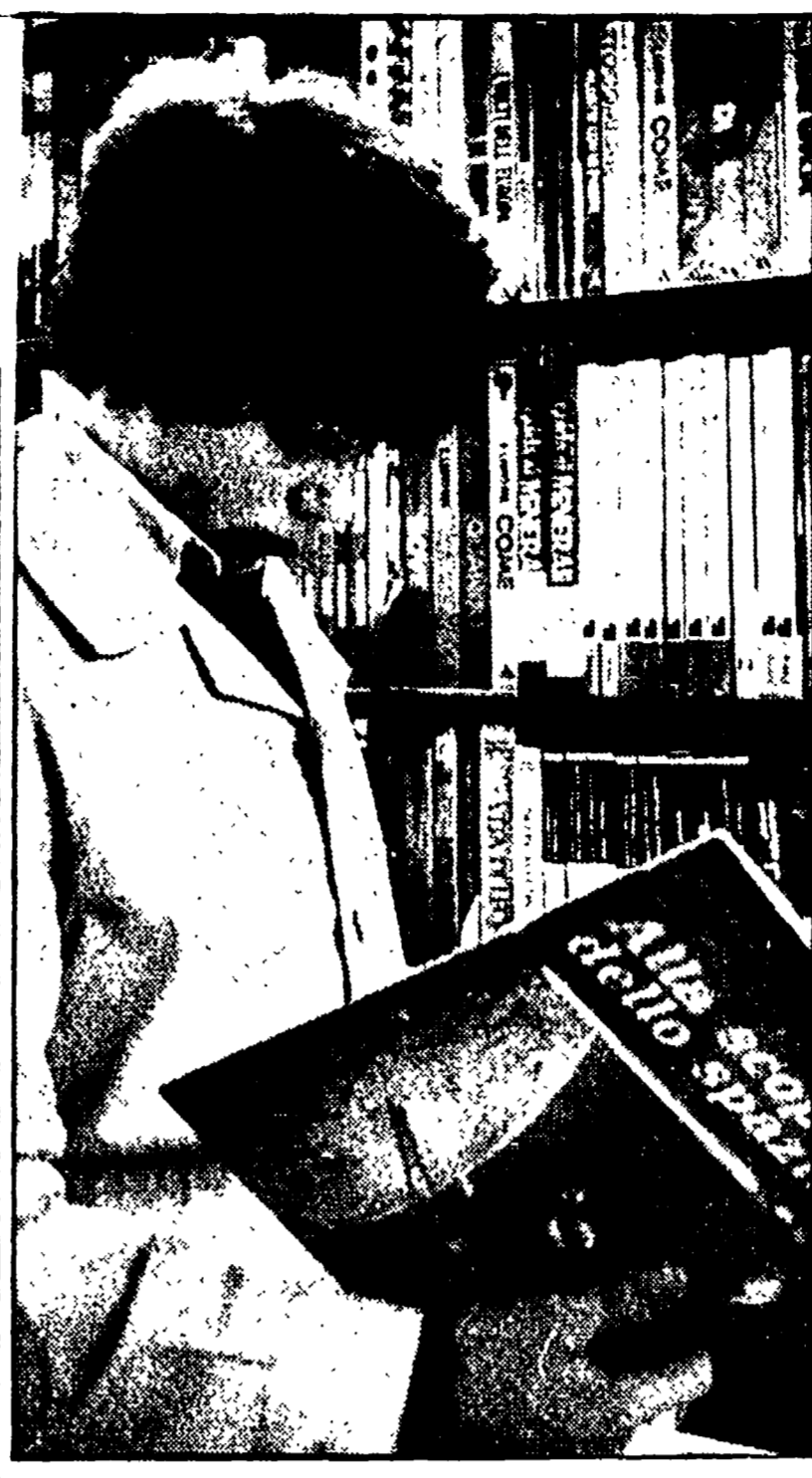
ad argomenti di preistoria e di storia antica, e la serie 8/13 in cui si può leggere un altro libro del sovietico Korinez...

la Svezia sia proprio così: probabilmente anche la Lindgren non sa fare a meno della falsa idea che i giovani bisognano dipingere il mondo di rosa...

santito dal gusto antico della storia romanizzata, con le facili e maniere disinvolte tra il prevedibile e l'immaginario...

Manca, dunque, in mezzo agli alti e bassi, una linea sicura della Vallecchi. Sembra si voglia correre incontro ai bisogni dei ragazzi, soprattutto a quelli indicati dalla cultura televisiva...

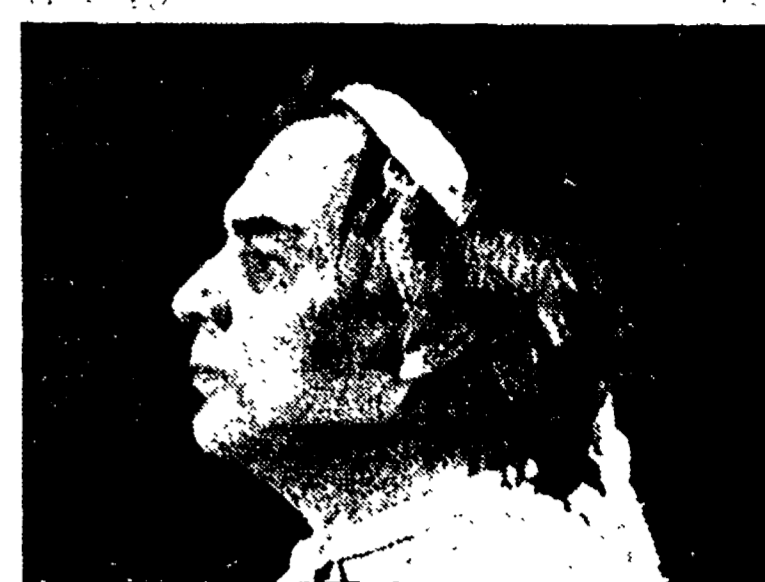
Una strada diversa è quella seguita dalla casa Salani, forte della sua tradizione di intervento nell'editoria per la gioventù. I grandi libri del secolo sono stati pubblicati da Salani...



Avvenimento di grande rilievo questa mattina, al Teatro del Gallo...

teatrosette

Avvenimento di grande rilievo questa mattina, al Teatro del Gallo...



Giorgio Albertazzi

Avvenimento di grande rilievo questa mattina, al Teatro del Gallo...

GROSSETO: domani e dopodomani al teatro degli Indistri Paolo Poli...

PISA: sabato e domenica alle ore 21...

San Giovanni Valdarno: questa sera «Don Giovanni».

cinemasette

Firenze

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA. CASTELLO: dopo Arrabal...

Firenze

CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA. FIESOLE: Garibaldi...

Firenze

ARDEZZA: per l'emozionale «Thrilling suspense»...

Stasera alle 21 un interessante concerto

Incontro con il jazz all'Andrea del Sarto

Saranno presenti musicisti come Malfatti, Hosinger, Bergin, impegnati nella musica di ricerca. L'ultimo spettacolo della rassegna si terrà venerdì 28

Concerto di particolare interesse quello che stasera alle 21 presenta il centro ARCI...

Bayley, Evan Parker, e molti altri. L'ultimo concerto di jazz-incontro al centro ARCI...

Anche Bambini è interessato a forme di rapporto ritmo - suono (esperienze condotte con il teatro La Bottega di Pisa)...



Martedì Bennato alla Reman

Martedì 25 aprile alle 16.30 presso il campo sportivo Reman - via A. del Pollaiuolo...

cinema

Un taxi color malva

Una coproduzione di Luis Buñuel. Parigi-Roma-Dubino...

Tragic bus di Bay Okan

In un mercato dominato quasi esclusivamente dalle cinematografie occidentali...

cinema

«Voltaire» al teatro Roma di Pontedera

La stagione teatrale al «Roma» di Pontedera ha ottenuto un grande successo di partecipazione di pubblico...

«Voltaire» al teatro Roma di Pontedera

Premio di pittura a Massa sulla Resistenza

Rassegna di film bulgari a Firenze

Mostra di acquedotti di Morandi agli Uffici

Ultima tappa per il teatro Invisible

A Empoli una mostra grafica polacca

Nel quadro delle manifestazioni per celebrare il trentesimo anniversario della Costituzione...

FIRENZE - Realizzata in collaborazione con il circuito regionale toscano del cinema...

Nel gabinetto disegni e stampe degli Uffici si inaugura domani una mostra degli acquedotti di Giorgio Morandi...

Si conclude il teatro Invisible, il progetto di teatro sostenuto dai promotori dell'iniziativa...

EMPOLI - Una mostra di grafica e di manifesti di artisti polacchi...

Una lettura parallela di testi di autori come Umberto Eco, Italo Calvino, Gianni Rodari...

Unica, solida, affannata. Unico scampo le rapide sortite notturne, quando anche gli ultimi ubriachi svedesi sembrano rivoltarsi...

Giovanni M. Rossi

Riparate a tempo di record 2 condotte: le altre 2 pronte fra pochi giorni

Acqua: graduale ritorno alla normalità

Già da oggi torneranno a Napoli mille litri d'acqua al secondo, la metà della portata proveniente dalle fonti del Serino - Senza gli elicotteri Usa ci sarebbero voluti molti mesi per installare le condotte d'emergenza che fra pochi giorni sostituiranno quelle danneggiate dalla frana

Manifestazioni celebrative

Forze armate e popolo insieme per il 25 aprile

In occasione dell'anniversario della Resistenza, la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Ente Terra dei Cerulli...

Da ieri l'erogazione idrica migliorata e va gradualmente verso la normalità nel vallone di San Carlo...



Per lunedì è indetta una conferenza regionale

La federazione unitaria rilancia la lotta per il lavoro in Campania

Vi prenderanno parte le Leghe dei giovani disoccupati aderenti alla Cgil-Cisl-Uil - Il convegno si terrà a Caserta - Importante valore politico dell'iniziativa

S'inaugura domani la rassegna «Nauticsud»

S'inaugura domani, alla Mostra d'Oltremare, il Nauticsud, quinto alla sua IX edizione...

Piano d'emergenza per la giustizia

Numerose adesioni continuano a pervenire alla iniziativa del sindacato forense...

Un convegno su mobilità e riconversione industriale

L'Istituto di Diritto del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza ha organizzato per oggi, alle ore 17, un dibattito...

Dibattito domani

Il piano di emergenza per la giustizia si propone di dare un contributo per consolidare le strutture giudiziarie...

E' stato ricoverato al Morvillo

Finto vigile urbano ieri in via Marittima

Via Marittima, ore 13, come tutti i giorni, anche ieri il traffico era quello intenso delle ore di punta...

SAN CARLO: MALORE DELLA SOPRANO DURANTE L'«ADRIANA»

Ieri sera l'incendio soprano Montebello durante il secondo atterraggio dell'«Adriana»...

Castellammare: varata la «Domizia» della Tirrenia

La navetraghetto «Domizia» della Tirrenia di navigazione «scesa in mare» dagli scali dell'Italcantieri di Castellammare di Stabia...

Ad Ischia incontro tra la Sip e gli albergatori

Il tavolo di lavoro ad Ischia un incontro degli albergatori dell'isola verde con i dirigenti della Sip di Napoli...

Ferma posizione Pci per Comune e Regione

Oggi si riunisce l'assemblea regionale per l'elezione del presidente e della giunta - Nel pomeriggio riunione per la crisi comunale

Convegno di studio a Napoli sull'Europa socialista

Un convegno sulle questioni moderne e attuali dell'Europa orientale si terrà oggi e domani a Napoli con la partecipazione di centinaia di studiosi italiani...

In galera taglieggiatore: «protegeva» i commercianti di Ponticelli

Il «racket» delle estorsioni ha ricevuto un nuovo colpo. Gli agenti della squadra inquirente Pasquale Coppola...

il partito

ATTIVO SCUOLA - A Chiaio Posillipo, ore 17,30, attivo sulla scuola in preparazione della conferenza provinciale...

IL GIORNO

Oggi venerdì 21 aprile 1978. Onomastico: Anselmo (domani) Cajo.

PICCOLA CRONACA

COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI - Si è costituito il Coordinamento genitori democratici di Rione Alto...

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori di interesse cittadino o regionale saranno pubblicate regolarmente il mercoledì e venerdì...

Una proposta dell'amministrazione comunale di Napoli

Giovani e mercato del lavoro in Campania/1

Formazione professionale: c'è una legge da attuare

A colloquio con la compagna Vanda Monaco - Quale collegamento creare con il preavviamento - Le novità introdotte con la nuova normativa

Ventimila studenti divisi in 1322 corsi. Questa, in cifre, la formazione professionale...



gere - dice la compagna Monaco - la politica della DC che in Campania come in Lombardia o in Piemonte...

la compagna Monaco - molto avanzata, unico nel suo genere, la cui attuazione...

Per lo sviluppo dell'agricoltura

Valle dell'Ufita: oggi manifestazione unitaria

Questo pomeriggio con inizio alle ore 17, avrà luogo a Grottaferrata una manifestazione unitaria del PSI, PSDI e PSDI...

siva che mira sia allo sviluppo dell'agricoltura che ad una razionale programmazione delle risorse del territorio...

DOMANI CONGRESSO DELLA CELLULA PCI ALLA RAI. Le proposte dei comunisti per un diverso ruolo della sezione regionale della Rai...

Per la difesa del lavoro

Nel Nolano domenica contadini in piazza

Lo sviluppo dell'agro Nolano: la difesa del reddito contadino e le garanzie occupazionali; lo scioglimento del consiglio di amministrazione...

Cicciano, Cimtilite, Campasano, Marigliano Acerra, San Vituliano. Per preparare la manifestazione e per fare in modo che...

Così vogliamo rinnovare la scuola dell'obbligo

Sollecitato un ampio confronto in previsione dei nuovi compiti che saranno delegati ai Comuni. Il contributo del 2. circolo didattico di Chiaia Posillipo - Un nuovo rapporto con le famiglie e i quartieri

Un ampio dibattito sulla riorganizzazione della scuola materna è stato sollecitato, in questi giorni, dall'amministrazione comunale di Napoli...

mento: 3) ristrutturare i circoli di scuola materna in rapporto ai centri civili e superare il sistema della gratuità completa...

Chiaia. Innanzitutto - è scritto in un documento - è stato proposto l'ampliamento dell'orario delle scuole...

anche fatto un rapido studio sulle utilizzazioni del personale docente e ausiliario, individuando una serie di disfunzioni e di carenze...

Rinviato il comitato regionale PCI

E' stata rinviata a data da determinarsi la riunione congiunta del comitato regionale, della commissione regionale di studio...

Il sindacato smentisce i licenziamenti alla MCM di Nocera

Strumentalizzando una serie di difficoltà oggettive che attanagliano le MCM tanto da un punto di vista economico...

A Salerno si accentua la crisi per la «Mellone» e «Spinelli»

Si rafforza la mobilitazione e la lotta dei lavoratori dell'industria agro-alimentare della provincia di Salerno...

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI. OSPEDALE PSICHIATRICO FRULLONE (Via Comunale del Principe, viale del Politeama)...

CINEMA: VI SEGNALIAMO. «Ecce Bombo» (Empire), «Allegro non troppo» (Nuovo), «Portiere di notte» (No)...

CENTRO REICH (Via San Filippo (Riposo)). CIRCULO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)...

AUDITORIUM RAI. Alle ore 20,45, Concerto: Marty-Brossa. CINEMA OFF D'ESSAI...

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149). SANITA' LUCIA (Via S. Lucia, 59). LA MASSETTA, con N. Manfredi...

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 373.195). ANEDDO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)...

taccuino culturale. Uno «strano» Belli al Politeama. «Martin Heidegger e il problema della tecnica»...

OGGI al Filangieri. Arriva Amanda... AMANDA LEAR. FOLLIE DI NOTTE.

OGGI ECCEZIONALE PRIMA al l'EMPIRE. VIA F. GIORDANI. Il primo film italiano invitato ufficialmente al prossimo FESTIVAL DI CANNES. un film di NANNI MORETTI ECCE BOMBO.

ARCOBALLENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583). ARGO (Via Alessandro Poggio, 4 - Tel. 224.764)...

ARISTON (Via Morghe, 37 - Telefono 200.441). AVIGNON (Viale degli Astronauti)...

UNA TAVOLA ROTONDA su Heidegger. «Martin Heidegger e il problema della tecnica»...

108° anniversario della nascita di Lenin. Per celebrare il 108° anniversario della nascita di Lenin l'Associazione Italia-Urss...

Intanto sono in corso i primi contatti tra i partiti per stabilire la data d'inizio delle trattative

PESARO - Sconcertante decisione della giunta dc di Monte Porzio

La Federazione unitaria lancia un appello per il superamento della crisi alla Regione

Nel documento la segreteria regionale afferma di essere contraria al vuoto di potere ed esprime preoccupazione per la « troppo prolungata carenza di un interlocutore » - Ieri mattina riunione del comitato regionale comunista

Positiva conclusione della verifica

Alla Provincia di Macerata Pci e Psi entrano nella maggioranza

Accordo fra i cinque partiti dell'arco democratico

MACERATA - La verifica del quadro governativo in seno all'amministrazione provinciale - avviata in concomitanza con la verifica dell'entesa comune, tuttora in corso - si è positivamente conclusa con la sottoscrizione di un accordo tra i cinque partiti dell'arco democratico che prevede la nascita di una maggioranza aperta a sostegno dell'esecutivo, composto da Dc, Pri e Psdi. Decisiva si è rivelata in tal senso la riunione di mercoledì scorso, durante la quale i rappresentanti delle varie forze politiche hanno messo a fuoco i termini dell'accordo programmatico che rappresenta un superamento degli equi libri preesistenti.

Abbandonata la divisione tra esecutivo e opposizione, anacronistica rispetto alla situazione politica generale e inadeguata di fronte alle caratterizzazioni locali della crisi, si tratterà ora di precisare alcuni settori prioritari di intervento. L'impegno è espresso dalle forze della sinistra per un diretto coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica e la disponibilità mostrata dal Psdi, dall'Assemblea dell'esecutivo, rendono possibile operare in questo senso con l'impegno che le circostanze richiedono.

ANCONA - La mobilitazione e l'ansia di queste ore ricordano i livelli raggiunti subito pure in presenza della crisi non venivano interrotti gli incontri con le organizzazioni sindacali.

Significativa la indicazione sul nuovo governo della Regione: il sindacato sollecita i partiti a definire rapidamente il confronto per dare alla Regione Marche « un governo che superando le facili tentazioni di un'alternanza politica ed operativa ripetutamente denunciate, possa essere adeguato alla gravità e complessità dei problemi, i quali richiedono programmi più che mai coinvolgenti nella gestione della cosa pubblica, nel rispetto delle prerogative delle forze politiche, e le responsabilità del potere nella determinazione delle formule di governo ».

Continuano intanto a giungere dichiarazioni ed appelli ad unire tutte le forze per far vincere la democrazia: oggi segnaliamo la lunga serie di firme in calce ad un documento molto significativo preparato dai dipendenti del consiglio regionale.

Il dibattito sulle prospettive del governo regionale passerà presto ad una fase più concreta, sono già in corso i primi contatti tra i partiti per stabilire la data di inizio delle trattative. Essa non dovrebbe svolgersi oltre i primi giorni della prossima settimana. Sabato mattina il gruppo del Pci discuterà con la stampa le linee programmatiche aggiornate su cui si è già pronunciato. Un « pacchetto » di proposte ha già preparato il Pri: il direttivo regionale del Psi uscirà con indicazioni più precise dopo la riunione di giovedì prossimo.

Le riunioni si sono svolte anche il comitato regionale del Pci per discutere sulla situazione politica, sui temi al centro del recente comitato centrale e sui problemi aperti dalla crisi alla Regione. La riunione è stata presieduta dal vice segretario regionale, Marcello Stefanini. Nella prima parte della relazione, il compagno Stefanini ha esaminato i risvolti drammatici dell'attacco terroristico e ha indicato l'es-

genza di dispiegare una capillare iniziativa politica e culturale nelle scuole, nelle fabbriche e nelle università (specialmente in quelle di Urbino e Camerino, dove palio più evidenti i segni della disgregazione e la presenza di concezioni estremistiche). Tetto tema su cui ha ruotato poi la discussione, il programma della nuova maggioranza di governo, la capacità di impegnare le Regioni su una politica coerente con le scelte del programma nazionale (in materia di spesa pubblica, nell'applicazione della 616, ecc.).

Unità e coerenza. Per la Regione, il comitato regionale del Pci ha confermato la propria posizione politica: si ritiene necessario un governo di emergenza di cui facciano parte tutte le forze politiche democratiche, « un governo - ha detto in particolare Stefanini - che garantisca il massimo di unità e di coerenza. Se questa esigenza - ha continuato - è obiettivamente motivata, se cioè risponde ad esigenze reali, è necessario che su questa proposta si esprimano chiaramente le altre forze politiche ».

Iniziativa e riunioni

La Federazione sta sviluppando in tutta la regione iniziative di collegamento e riunioni delle sue strutture unitarie: al centro della discussione il terrorismo e la difesa della legalità repubblicana. Lo sforzo è concentrato sulle manifestazioni del 25 aprile e del Primo Maggio.

FERMO - Documento Pci sulla vicenda del liceo

Discutiamolo con calma questo tema « famoso »

FERMO - Intorno alla vicenda del liceo (tema assai simile a quello del tema « A. Caro » di Fermo sul rapimento di Moro e sull'assassinio della sua scorta, continuano a registrarsi prese di posizione di vario genere. Ma ormai, al di là dell'adesione all'indagine o della solidarietà verso di lui per quanto è stato detto da certi giornali o da certe forze politiche in seguito a questo tema, alcuni punti fermi si sono delineati con sufficiente chiarezza.

ANCONA - Approvato al termine dei lavori dell'assemblea regionale

In un documento le Leghe spiegano come bisogna modificare la « 285 »

ANCONA - Il documento espresso al termine dei lavori dell'assemblea regionale delle Leghe dei disoccupati sintetica e puntualmente una serie di interventi e di indicazioni emerse dalla giornata di lavoro. I punti prioritari, su cui punterà l'impegno di queste nuove strutture sindacali nel prossimo futuro, si concentrano sul ruolo di assessorato che gioca anche nell'applicazione della 285 la scadenza contrattuale dell'autunno, la gestione della piattaforma regionale elaborata sull'intera materia e la necessità di sviluppare, anche qui nelle Marche, un movimento per la modifica delattuale ed insufficiente legge.

Per riunirsi c'è un'unica sala e il Comune la vende

A detta dell'amministrazione, il ricavato della vendita dovrebbe servire per la realizzazione di un deposito comunale - Ma in paese circola la voce che vi siano in gioco precisi interessi privati



MONTE PORZIO (Pesaro). Mentre quasi ovunque le pubbliche amministrazioni sono impegnate in un vasto sforzo per consolidare gli strumenti della partecipazione e per creare nuove strutture che favoriscano il confronto fra i cittadini in maniera tale da ampliare i processi di democrazia che stanno alla base di ogni avanzamento politico e sociale, a Monte Porzio, un piccolo comune della Valle del Cesano, la giunta democristiana sembra voler imboccare un via del tutto opposto.

Con una decisione seccata e certa, l'amministrazione ha deliberato la vendita di un fabbricato che si affaccia sulla via centrale del paese e che è in pratica l'unica sede utilizzabile (e utilizzabile) per il Comune. La tendenza sarà quella di apporre vertenze provinciali e di zona, con l'obiettivo di realizzare alcune centinaia di contratti di formazione nei prossimi mesi, facendo assumere tale traguardo a tutte le strutture organizzative del sindacato.

Ma questa sarà lo strumento utilizzato per sviluppare e concretizzare poi nella pratica questo tipo di indicazioni? La tendenza sarà quella di apporre vertenze provinciali e di zona, con l'obiettivo di realizzare alcune centinaia di contratti di formazione nei prossimi mesi, facendo assumere tale traguardo a tutte le strutture organizzative del sindacato.

Tre giovani ad Ascoli Piceno

Sorpresi dalla polizia mentre smerciano haschisc: arrestati

ASCOLI PICENO - A distanza di pochi giorni da una analoga operazione condotta a termine dal commissariato di San Benedetto del Tronto l'arresto di tre giovani per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, 250 grammi di haschisc, sono stati commessi da tre condannati dal Tribunale di Ascoli Piceno e un terzo prosciolto per insufficienza di prove, la Squadra Mobile di Ascoli Piceno ha arrestato tre giovani con un lotto di haschisc da 250 grammi, con carta stagnola ricoperta.

E' ormai ora di trasformare le proposte in realtà

Non basta organizzare convegni per risolvere il problema droga

Nonostante sia stata apprezzabile l'iniziativa di domenica scorsa a San Benedetto del Tronto, del Gruppo sociale democratico della Regione Marche (convegno dibattito su: « Droga e alcool. Prevenzione, cura e riabilitazione ») nella quale, tra l'altro, è stata illustrata la proposta di legge n. 163 (Prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze), presentata dal gruppo consiliare del Pci e frutto di numerose riunioni tra rappresentanti politici ed esperti del settore. La proposta comunista, articolata sui vari aspetti del problema, non solo ne propone un'analisi socio-politica, ma indica in modo puntuale e concreto iniziative facilmente realizzabili in una prospettiva logicamente orientata verso la riforma sanitaria. Occorre sottolineare però l'irrealizzabilità della proposta stessa, che non solo si sofferma a proporre figure professionali già da tempo ritenute indispensabili (sociologi, assistenti sociali ecc.), ma propone l'utilizzo di esperti (tecnici dell'informazione) e medici di base, che la realtà qualitativa di questi servizi è tutt'altro che soddisfacente.

Da tempo il gruppo del Pci alla Regione ha presentato un proprio progetto di legge

rapimento delle sostanze stupefacenti e psicotrope) presentata dalla giunta regionale, appaiono, rispetto a quella del Pci, più limitate e meno puntuali, soprattutto nell'analisi del fenomeno. E' importante, certo, che queste proposte ci siano. Non possiamo però nascondere che con il passare del tempo rischiamo di risultare, all'atto della loro applicazione, meno efficaci e inadeguate all'evolversi continuo di questa realtà. Facciamo quindi nostra la citazione che concludeva l'intervento del dott. Antonio Guidi al convegno di domenica scorsa del Psdi, quando, parafrasando Brecht, ha affermato: « le buone leggi sono delle ottime armi, come le palle di neve, ma queste, rimanendo troppo a lungo in tasca, diventano acqua ».

« Piccola antologica » di Tozzi fino al 25 aprile ad Urbino

A Mario Tozzi, 1885, suo connatando, il comune di Fossombrone dedica una « Piccola antologica », così il pittore ha voluto chiamare la « Galleria Raffaello » di Urbino. Da qui - dove resterà fino al 25 aprile - la mostra passerà a Firenze.

Il presidente (Prof. Alberto Borioni)

Il presidente (Prof. Alberto Borioni)

Il presidente (Prof. Alberto Borioni)

Necessario concludere in tempi stretti il dibattito sul programma di sviluppo

Il terreno su cui lavorare

FOLIGNO — Domani a Foligno si svolgerà presso Palazzo... il convegno degli amministratori comunisti umbri...

SONO giorni difficili quelli che il Paese e le istituzioni stanno attraversando. Battere e isolare il terrorismo, garantire la nostra libertà convivenza civile, è il primo terreno di impegno delle istituzioni e delle forze politiche democratiche.

Il metro di giudizio per valutare i comportamenti e delle istituzioni, sul piano della proposta politica e sul quello dell'azione di governo, è...

MOMENTO FONDAMENTALE

La programmazione costituisce un momento fondamentale dell'azione di governo. E' su questo terreno che vanno ricollocati oggi i rapporti tra le diverse articolazioni dello Stato: Governo, Parlamento, Regioni e Comuni.

UN DOCUMENTO APERTO

Il Consiglio regionale nella seduta del 22 dicembre, a conclusione di un primo dibattito sulla proposta di programma, ha approvato un documento che fissa impegni e direttive di lavoro per gli organi regionali.

PERUGIA: concluso senza cali del dibattito il convegno «creativo» del nuovo movimento

Immaginiamo la scuola fatta in un altro modo

PERUGIA — Senza cali, al contrario, è stato il convegno di giovani che si sono riuniti anche ieri nella sala dei Notari, il convegno studentesco cittadino è arrivato alle conclusioni.

Narni: dubbi sulla passata gestione del «Beata Lucia»

NARNI — Il consiglio di amministrazione dell'istituto per l'infanzia Beata Lucia di Narni, ha disposto una perizia contabile di tutti gli atti amministrativi nel periodo che va dal 1975 fino al 1977, in maniera che siano chiari tutti i dubbi sulla sua gestione passata.

Al termine di una estenuante riunione durata cinque ore

Ceramisti: raggiunto l'accordo

Prevista l'applicazione integrale del contratto nazionale di lavoro - Il ruolo di mediazione svolto dall'assessore Provantini - La vertenza era cominciata un anno e mezzo fa - A Deruta un clima più disteso - E' necessario il rilancio del settore

Come cresce in Svizzera la forza organizzata degli emigrati

Dal nostro inviato
BASILEA — «Schwarzenbach fu all'epoca molto controrivoluzionario per la causa xenofoba» dicono i compagni e gli emigrati umbri.



La xenofobia? Un nemico insidioso, ma meno di prima

Il ruolo svolto dalle associazioni regionali - Il contatto con i paesi d'origine - Maturità politica

fermezza e determinazione. Domenica mattina il segretario uscente della federazione degli emigrati Dante Polidori (un anziano lavoratore di Passignano sul Trasimeno) ha rammentato i nodi su cui ancor'oggi è aperta una vertenza: la questione sociale delle scuole, il potenziamento delle iniziative a favore dei figli degli emigrati, la legge di riforma dei comitati di coordinamento e la riforma dei poteri ai Regioni, l'ampliamento delle funzioni della Con-

DERUTA — Dopo una lunga ed estenuante trattativa, è stato firmato ieri pomeriggio l'accordo fra le organizzazioni sindacali e la federazione provinciale degli artigiani ceramisti. Il testo prevede l'applicazione integrale del contratto nazionale di lavoro.

L'accordo è stato raggiunto dopo oltre cinque ore di riunione, nella sede del dipartimento regionale dell'industria e dell'artigianato. L'assessore Alberto Provantini ha svolto il ruolo di mediazione nel corso di tutta la trattativa.

Fino all'ultimo si era respirato un clima di tensione; gli artigiani infatti proponevano un contratto di lavoro di sei mesi, a causa della decisione presa da alcuni piccoli imprenditori del settore della ceramica di non rispettare gli obblighi imposti dal contratto nazionale di lavoro.

Negli ultimi tempi lo scontro si è fatto più molto più duro, ma questa settimana fa in sei aziende di Deruta iniziò l'assemblea permanente dei lavoratori. I piccoli imprenditori reagirono durante lo sciopero dei locali ai carabinieri. Il fatto parve a tutti grave e inopportuno.

Questa è la realtà della emigrazione negli anni ottanta, e questa è l'immagine finale del congresso dell'Arulef di Basilea.

Tuttavia una sorte di ghettoni ancora permane per i nostri lavoratori e per le loro famiglie. Nasce fuori, nella società civile, nell'immaginario e certe volte perfino sul lavoro.

Ne parleremo domani.
Mauro Montali

TERNI

Il PRI si astiene sul bilancio della Provincia

TERNI — Come è accaduto la settimana scorsa per il bilancio comunale, il Partito repubblicano italiano si è astenuto anche sul bilancio di previsione della Provincia.

La DC ha mantenuto in questa posizione di sempre, pur con accenti di novità. Il consigliere di Carri ha sostenuto che a questo voto contrario non va dato il significato di un'adesione di sinistra.

Il compagno Lucarelli ha precisato che, con il voto di astensione, il PRI non si sottrae alla sua posizione di sempre, ma che si tratta di un voto che nasce da uno spirito costruttivo.

E' su questo terreno che i partiti di minoranza sono chiamati a impegnarsi. «Dobbiamo ricordare ai nostri compagni che a noi non ci si sottrae con il voto di astensione, ma che a noi non ci si sottrae con il voto di astensione».

Il compagno Di Pietro, nella dichiarazione di voto, ha ripetuto la proposta che già aveva avanzato in un'assemblea del bilancio. La proposta è quella di ricercare momenti di interazione unitaria su una serie di questioni, che il compagno Di Pietro ha sintetizzato in quattro punti: efficienza e democrazia delle istituzioni; riforma dello statuto; programma di fine legislatura; estensione del bilancio.

Niente sospensione della classe per il dibattito sull'amore

GUBBIO (Perugia) — Sono stati rimessi in classe gli alunni di una scuola di Gubbio sospesi perché ieri erano entrati in aula in ritardo per protesta contro il divieto di tenere un dibattito sul tema dell'amore insieme alle studentesse di un altro istituto. La vicenda, che ha avuto per protagonisti i ventidue alunni della seconda classe dell'istituto tecnico industriale, è stata definitivamente chiarita con il ritorno del preside, professor Bruno Ghirlanda.

Un 25 Aprile all'insegna della lotta al terrorismo

Manifestazioni, dibattiti, petizioni - A Terni una mostra di disegni dei bimbi

PERUGIA — Prosegue incessante tutta l'attività di preparazione in provincia di Perugia la mobilitazione delle forze popolari per le manifestazioni del 25 aprile.

La raccolta delle firme in calce alla petizione del 28 gennaio è stata completata in tutti i comuni della provincia.

Il cinema Lux sarà programmata una rassegna cinematografica sul tema: «Libertà come processo di conoscenza e di liberazione».

In effetti questi giorni di dura lotta e di lavoro hanno fatto rinascere fra gli abitanti una volontà di ricerca della propria storia. Più di una manifestazione si è svolta in questi giorni.

In collaborazione con l'ANPI sarà discusso nelle scuole il testo della Costituzione e del libro «La Resistenza incisa nelle pietre».

Proposto l'avvio nei singoli istituti di ricerche sulla realtà locale

Nuove esperienze didattiche L'estensione del «monte ore» Un coordinamento

ieri verso le 12 la sala dei Notari si è svuotata. Da stamani di nuovo tutti a scuola. L'anno scolastico giunge al termine e saranno in molti a dover fare lo sprint finale per recuperare in quota o in quella materia.

La Democrazia cristiana umbra ieri sera in particolare ha organizzato una veglia di lavoro e almeno una iniziativa di solidarietà.

TERNI — L'celebrazione del 25 Aprile assumerà quest'anno un carattere particolare. Iniziative saranno prese in tutta la provincia.

PERUGIA — Prosegue incessante tutta l'attività di preparazione in provincia di Perugia la mobilitazione delle forze popolari per le manifestazioni del 25 aprile.

TERNI — Come è accaduto la settimana scorsa per il bilancio comunale, il Partito repubblicano italiano si è astenuto anche sul bilancio di previsione della Provincia.

Lisci è il nuovo segretario PSI. Vince il gruppo Craxi-Signorile

PERUGIA — Da ieri sera il craxiano Luciano Lisci è il nuovo segretario regionale del partito socialista umbro.

Sono stati eletti dal comitato regionale a tarda ora con un solo voto di maggioranza (16 voti contro 15) lo schieramento Manca-Mancini-De Martino-Achilli.

L'asse, dunque, ha fatto il pieno. Segreteria regionale e vice segreteria passano nelle mani di esponenti dell'alleanza Craxi-Signorile.

CINEMA

PERUGIA
TURRENO: Le folie del sabato sera
LILLI: L'insegnante va in collegio (VM 18)
MIGNON: Emanuele e gli ultimi cannibali
MODERNISMO: Tutto quello che vorreste vedere sul sesso e non avete mai osato chiedere
PAVONE: Ritratto di borghesia in LUX
TERNI
POLITEAMA: Il figlio del secolo verde
VERDI: Le brache del padrone
FIAMMA: Ecco Bombò
LUX: Il diavolo probabilmente

Gabriella Mecucci

La Camera ha stabilito il contributo di solidarietà dal '77 all'81

Dallo Stato 250 miliardi per la Regione siciliana

Questa cifra sarà versata per il solo anno in corso - Il PCI vota a favore, pur considerando insufficienti i parametri - All'ARS è intanto iniziato il dibattito sulla legge per lo sport

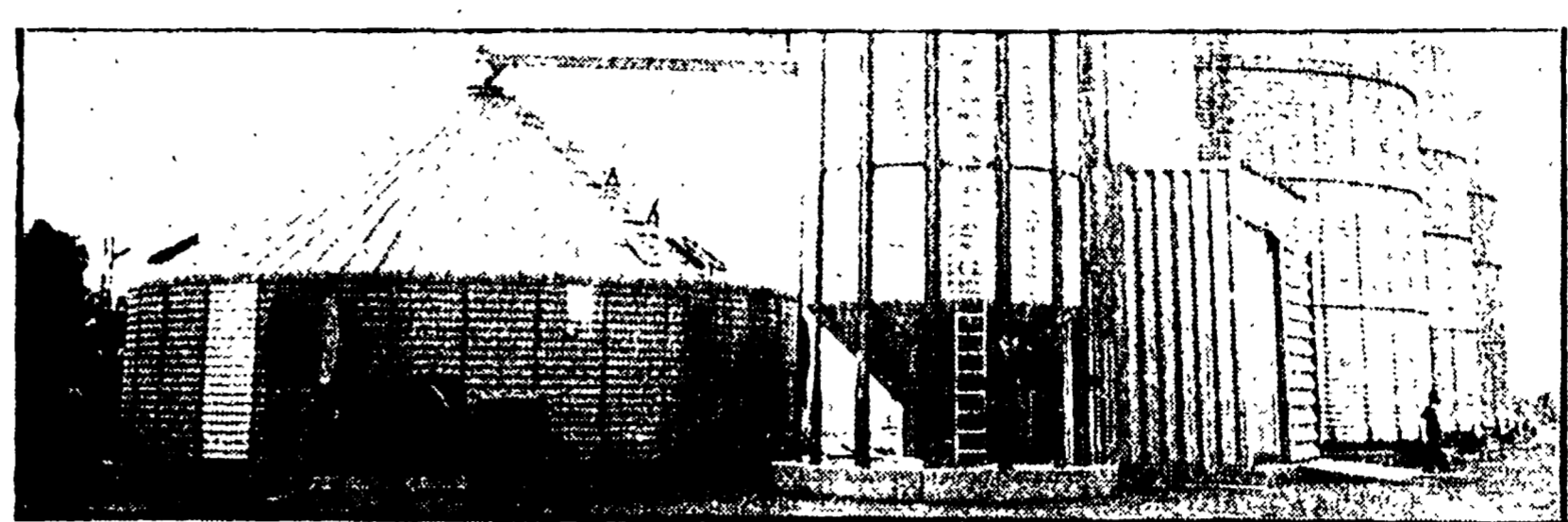
ROMA - Approvazione definitiva, ieri alla Camera da parte della commissione Bilancio...

che il governo aveva originariamente proposto che l'aggravio al gettito fiscale fosse...

L'incredibile vicenda denunciata a Montecitorio dal deputato comunista Dulbecco

46.000 tonnellate di grano CEE lasciate marcire: ora chi paga?

Era depositato nei silos granari della Federconsorzi di Foggia - Se ne sono accorti a luglio e solo a novembre l'Aima prova a venderlo, ma a prezzo scandaloso - La gara è annullata e il prezzo sale - Il ministro intanto tace



ROMA - Nei silos granari della Federconsorzi di Foggia l'ultima, scandalosa testimonianza della necessità e della...

IL GRANO MARCITO - Un'enorme quantità di grano CEE - 46.000 tonnellate - di cui è assuntore il Consorzio agrario provinciale...

Due arrestati a Palermo per il bambino folgorato

PALERMO - Per la morte di un bimbo, Vincenzo Samburo, quattro anni di Ficarazzi, a pochi chilometri da Palermo...

che il governo aveva originariamente proposto che l'aggravio al gettito fiscale fosse...

Il PSI esce dalla maggioranza al Comune di Matera

MATERA - La lettera inviata dal Partito socialista italiano alle segreterie provinciali...

accordi, accordi che prevedono un'ipotesi di una prorogazione...

Dalla seconda commissione permanente

Finita l'indagine sull'informazione della Regione sarda

I risultati dell'indagine e le relative proposte andranno ora al dibattito in consiglio

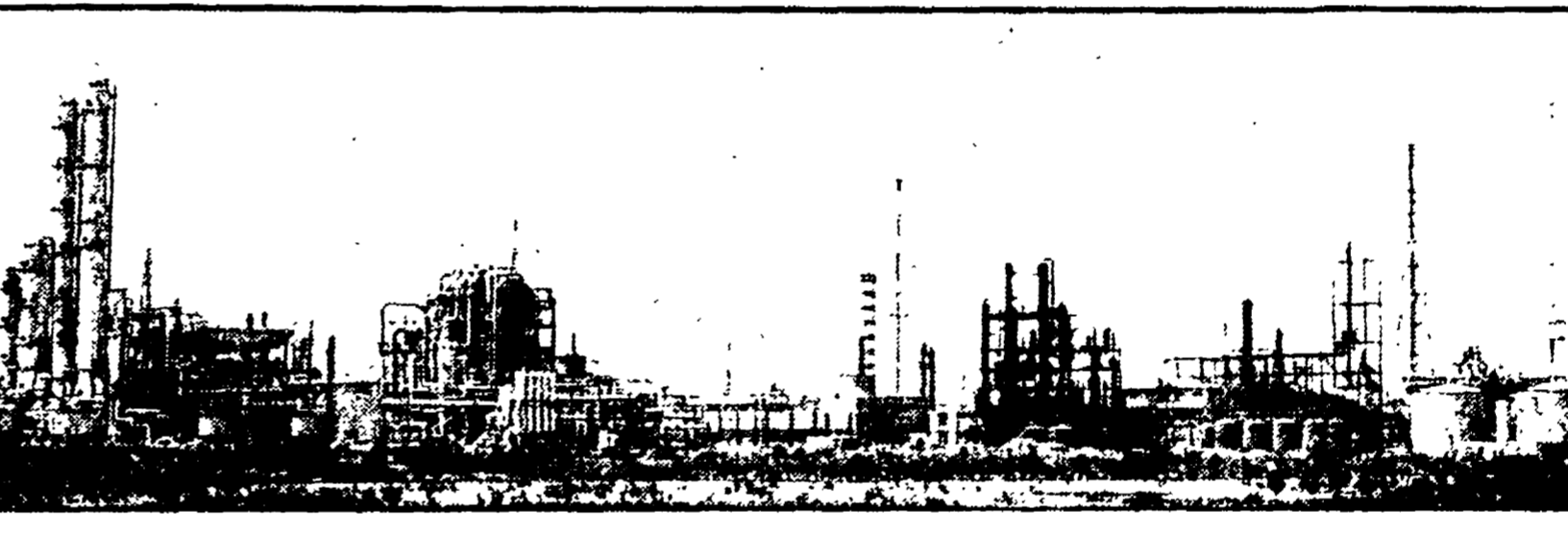
CAGLIARI - I risultati dell'indagine sui problemi dell'informazione in Sardegna...

Dal consiglio regionale abruzzese

La gente chiamata a discutere del piano di sviluppo

Una fitta serie di incontri e assemblee di base fino al momento centrale del 27 aprile

Dalla redazione L'AQUILA - Mentre è ancora viva l'attenzione nei...



Mentre manifestano a Cagliari i lavoratori degli appalti SIR

Oggi incontro per la Rumianca

Gli operai delle ditte esterne non prendono stipendio da novembre, sembra che ieri il ministro abbia provveduto - A colloquio con Atzori sulla richiesta di C.I. della Rumianca

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Mentre si sviluppa e cresce la mobilitazione...

COMUNICATO DI PCI e NAS-PSI DELLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ARI - I lavoratori della cellula del PCI e del NAS-PSI della Gazzetta del Mezzogiorno...

Sospeso un processo a Caltanissetta

Non può costare anni di galera rubare oggetti da due soldi

PALERMO - Sarebbe «una vendetta dello Stato» per seguire i responsabili del piccolo furto...

Un documento della sezione del PCI dell'ateneo calabrese

L'università sia solo un centro di studio e di vita democratica

COSENZA - È stato diffuso dalla sezione universitaria del PCI un documento...

LA GARA DI SVENDIT - In questa situazione non c'è...

Ma se l'operazione doveva favorire qualche speculatore, il disegno fallisce...

IL RIMBORSO ALLA CEE - Le norme comunitarie di spesa...

AIMA: TUTTO DA RIFARE - Tutte le modalità che da questa...

CONDANNATI A TARANTO PER BLOCCO STRADALE 18 BRACCIANI AGRICOLI

TARANTO - Otto mesi di resistenza a Taranto per 18 braccianti agricoli...

CONDANNATI A TARANTO PER BLOCCO STRADALE 18 BRACCIANI AGRICOLI

TARANTO - Otto mesi di resistenza a Taranto per 18 braccianti agricoli...

CONDANNATI A TARANTO PER BLOCCO STRADALE 18 BRACCIANI AGRICOLI

TARANTO - Otto mesi di resistenza a Taranto per 18 braccianti agricoli...

CONDANNATI A TARANTO PER BLOCCO STRADALE 18 BRACCIANI AGRICOLI

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PCI ENTRA NEL VIVO IN TUTTI I COMUNI DEL SUD

Molise: la guerra tra le fazioni dc

Il caso emblematico di Jelsi, dove due «partiti» chiedevano il simbolo dello scudocrociato - Il Pci discute la formazione delle liste

Dal nostro corrispondente

CAMPOBASSO — Siamo in sezione, una piccola presena... una strada secondaria di Trivento. Una ventina di persone, l'età media è di trent'anni...

A Decimomannu una storia di clientele e commissari

Per responsabilità DC «commissariato» il Comune sardo PCI e PSI si presentano insieme per imporre una svolta

DECIMOMANNU — «Fino a qualche anno fa i democristiani pesavano a piene mani nel nostro comune... Clientelismo nelle assunzioni e base Nato...

Basilicata: parliamo anche dello sviluppo

La campagna elettorale è entrata nel vivo nei 10 comuni dove si vota - Il Pci discute in decine di assemblee i problemi legati al rilancio produttivo della regione

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Nel dieci comuni della provincia interessati dalla consultazione del 11 e 15 maggio, la campagna elettorale è entrata nel vivo... Ad esclusione di Campo-



NELLE FOTO: un'immagine del porto di Lampedusa e un'assemblea di cittadini tenuta davanti alla sezione Gramsci dell'isola

Lampedusa e Linosa ora possono cambiare strada

Per la prima volta il PCI si presenta con una lista espressione della realtà sociale del luogo - Liste ibride degli altri partiti - Un'occasione importante

LAZIO - Durante le consultazioni amministrative del 1966 e 1972 i pochi candidati comunisti, a Lampedusa-Linosa, erano inseriti in liste eterogenee...

dedice mutamento nella campagna di e inoltre un equo rapporto di forze all'interno della eventuale maggioranza...

non termina certo qui. Infatti sono tante ancora le difficoltà da superare. La consapevolezza di aver bene operato, sia per il prestigio del partito che per...



Aldo Benusiglio

A Vasto una lista che è espressione della nuova realtà sociale cittadina

VASTO (C. F.) Anche a Vasto, la più grande città abruzzese in cui il 14 e 15 maggio sarà rinnovato il Consiglio comunale, la lista del Pci occupa il primo posto nella scheda elettorale... I candidati del PCI: GIANGIACOMO Giuseppe - operaio (spogliatoio uscente)...

Il boicottaggio alla giunta lo paga solo Casamassima

L'importante centro pugliese, dopo anni di gestioni dissenate, aveva apprezzato l'esperienza della giunta di sinistra - Qualcuno ha preferito il commissario giudiziario anticomunista... CASAMASSIMA — Il paese affronta in anticipo la scadenza elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale...

Ad Avigliano il clima politico è particolarmente arroventato per le note polemiche interne alla maggioranza PCI PSI PSDI... Ad Avigliano Lucano e Maschito, con il contrassegno della spiga di grano...